Anno 1874. — Roma - Giovedì, 8 Ottobre — Num. 240.

ASSOCIAZIONI

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento:

| | Trim. | Sem. | Anno |
|---|---|---|---|
| ROMA . . . . . . . . L. | 11 | 21 | 40 |
| Per tutto il Regno . . . . » | 13 | 25 | 48 |
| Solo Giornale, senza Rendiconti: | | | |
| ROMA . . . . . . . . L. | 9 | 17 | 32 |
| Per tutto il Regno . . . . » | 10 | 19 | 36 |

Estero, aumento spese di posta.

Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15.

Un numero arretrato costa il doppio.

Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

INSERZIONI

Annunzi giudiziari, cent. 25. Ogni altro avviso cent. 30 *per linea di colonna o spazio di linea.*

AVVERTENZE.

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia Eredi Botta:

In Roma, via dei Lucchesi, n. 4;

In Torino, via della Corte d'Appello, numero 22;

Nelle Provincie del Regno ed all'Estero agli Uffici postali.


## PARTE UFFICIALE

*Il N. 2097 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduta la legge dell'8 marzo 1874, numero 1834 (Serie 2ª), sulla conversione in rendita consolidata 5 0/0 dei debiti redimibili dello Stato;

Ritenuto che nel corso dei mesi di giugno e luglio 1874 furono presentati all'Amministrazione del Debito Pubblico per la conversione n. 15106 titoli di debiti redimibili per una complessiva rendita di lire 237,585, di cui lire 234,585 con decorrenza dal 1° aprile 1874, e lire 3000 con decorrenza dal 1° luglio 1874, e che in correspettivo dei medesimi fu assegnata la rendita consolidata 5 0/0 di lire 237,565 con decorrenza dal 1° luglio 1874, oltre alla corresponsione alle parti dei convenuti *pro rata* d'interessi sulle differenze di godimento fra le rendite redimibili cedute allo Stato e la rendita consolidata attribuita in cambio, i quali *pro rata* ammontano alla somma lorda complessiva di lire 37,880;

Veduto l'unito prospetto di liquidazione, firmato d'ordine Nostro dal Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro delle Finanze;

Ritenuto che occorre provvedere alle corrispondenti variazioni ai fondi stanziati nel bilancio definitivo di previsione della spesa delle Finanze per l'anno 1874 in aumento ai capitoli 1° e 40°, ed in diminuzione al capitolo 4°;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. 1. L'Amministrazione del Debito Pubblico è autorizzata a ritirare ed annullare, tenendone vivi i numeri, i seguenti titoli di debiti redimibili, inscritti separatamente nel Gran Libro, stati presentati alla conversione in rendita consolidata 5 0/0, e cioè:

| | | | |
|---|---|---|---|
| N° 13,702 | obbligazioni della già Società ferroviaria Vittorio Emanuele per la rendita 3 0/0 di . . . . . . . L. | 205,530 | con decorrenza dal 1° aprile 1874 |
| » 1,202 | obbligazioni del prestito Blount (12 aprile 1866) per la rendita 5 0/0 di . . » | 29,000 | |
| » 2 | obbligazioni del prestito pontificio 1860-1864 per la rendita 5 0/0 di . . . » | 55 | |
| » 200 | obbligazioni della ferrovia Torino-Savona per la rendita 3 0/0 di . . . » | 3,000 | id. 1° luglio 1874 |
| N° 15,106 | titoli per la complessiva rendita di L. | 237,585 | |

Art. 2. In cambio della rendita rappresentata dai titoli di debiti redimibili accennati nell'articolo precedente, sarà inscritta nel Gran Libro del Debito Pubblico, in aumento al consolidato 5 0/0, la rendita di lire duecentotrentasettemila cinquecentosessantacinque (L. 237,565) con decorrenza dal 1° luglio 1874.

Art. 3. Il fondo stanziato al capitolo 1° del bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'anno 1874 sarà aumentato di lire centodiciottomila settecentottantadue e centesimi cinquanta (lire 118,782 50), importo della competenza lorda del semestre al 1° gennaio 1875 della rendita consolidata di cui al precedente art. 2.

Sarà pure aumentato il fondo stanziato al capitolo 40 del suaccennato bilancio, della somma di lire trentasettemila ottocentottanta (L. 37,880), importo lordo complessivo dei *pro rata* d'interessi convenuti colle parti sulle differenze di godimento fra i titoli di debiti redimibili accennati al precedente articolo 1, e la rendita consolidata attribuita in cambio dei titoli medesimi.

Art. 4. Le seguenti diminuzioni corrispondenti alle competenze dei titoli di debiti redimibili convertiti, di cui al precedente art. 1, saranno introdotte al fondo stanziato al capitolo 4° del bilancio definitivo della spesa delle Finanze per l'anno 1874, e cioè:

All'art. 16, competenza lorda del semestre al 1° ottobre 1874, per le 2 obbligazioni del prestito pontificio 1860-1864 L. 27 50

All'art. 18, competenza lorda del semestre al 1° ottobre 1874, per le 1202 obbligazioni del prestito Blount . . . . . . » 14,500 »

All'art. 21, competenza lorda del semestre al 1° ottobre 1874, per le 13702 obbligazioni Vittorio Emanuele . . . . . . » 102,765 »

All'art. 22, competenza lorda del semestre al 1° gennaio 1875, per le 200 obbligazioni della ferrovia Torino-Savona . . . » 1,500 »

L. 118,792 50

diconsi lire centodiciottomila settecento novantadue e centesimi cinquanta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavarancho, il 6 settembre 1874.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINGHETTI.

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE della rendita consolidata 5 0/0 di cui a sensi della legge 8 marzo 1874, n° 1834, devesi disporre l'emissione, in sostituzione di titoli di debiti redimibili presentati per la loro conversione nei mesi di giugno e luglio 1874.

| Rendite di debiti redimibili presentate per la conversione | | | | Consolidato 5 0/0 da crearsi | | Prorata d'interessi dovute alle parti sulla differenza di godimento per la rendita redimibile e quella consolidata | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SPECIE DEI TITOLI<br>1 | Quantità delle obbligazioni<br>2 | Rendita complessiva<br>3 | Decorrenza di godimento<br>4 | Rendita<br>5 | Decorrenza di godimento<br>6 | Al lordo<br>7 | Ritenuta 13 20 0/0<br>8 | Al netto<br>9 |
| Obbligazioni Società Ferr. Vittorio Emanuele - 3 0/0 | 13,702 | 205,530 | dal 1° aprile 1874 | 205,530 | dal 1° luglio 1874 | (c) 34,255 » | 4,521 65 | 29,733 35 |
| Obbligazioni prestito Blount del 1866 - 5 0/0 . . . | (a) 1,202 | 29,000 | id. | 29,000 | id. | (d) 3,625 » | 478 50 | 3,146 50 |
| Obbligazioni prestito pontificio 1860-1864 - 5 0/0 . . | (b) 2 | 55 | id. | 55 | id. | (e) » | » | » |
| Obbligazioni Ferr. Torino-Savona - 3 0/0 . . . . | 200 | 3,000 | dal 1° luglio 1874 | (f) 2,980 | id. | » | » | » |
| | 15,106 | 237,585 | | 237,565 | | 37,880 » | 5,000 15 | 32,879 85 |

(a) N° 1146 obbligazioni da lire 25 di rendita lire 28,650; » 56 » » 6 25 » » 350 — Rendita lire 29,000.

(b) N° 1 obbligazione da lire 50 di rendita; » 1 » » 5 » — Rendita lire 55.

(c) Alle parti due soli mesi d'interessi del trimestre differenziale, maturando in più sulle obbligazioni Vittorio Emanuele, rimanendo a favore dello Stato l'altro mese d'interessi.

(d) Alle parti un mese e mezzo d'interessi, ossia metà del trimestre differenziale, maturando in più sulle obbligazioni del prestito Blount, rimanendo a favore dello Stato l'altra metà del trimestre.

(e) Le due obbligazioni del prestito pontificio 1860-64, di cui sopra, essendo di proprietà del Tesoro dello Stato per essersi acquistate col capitale d'altre obbligazioni estratte, venne escluso ogni compenso pel *pro rata* d'interessi del trimestre maturando in più su dette obbligazioni.

(f) Nella conversione delle obbligazioni Torino-Savona si sono ricevute in complesso lire 20 di rendita in più in confronto della rendita consolidata impegnata, il che ragguaglia ad un utile di circa lire 7 di rendita per ogni lire 1000.

Visto d'ordine di S. M.

*Il Ministro delle Finanze*: M. MINGHETTI.

*Il N. 2104 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 21 aprile corrente anno con cui la Deputazione provinciale di Caltanissetta chiede la facoltà di ristabilire per un quadriennio una barriera con pedaggio già autorizzata con Nostro decreto 29 settembre 1871, n. 3984, al *Bivio di Barrafranca*, lungo la strada Ponte Pietraperzia-Barrafranca-Piazza;

Ritenuto che l'esercizio di detta barriera è stato infatti sospeso appena stabilito, stante l'esiguità del prodotto, che allora se ne ricavava e che si spera presentemente maggiore per l'aumentato transito lungo quella strada;

Che però non conoscendosi ancora precisamente la spesa sostenuta dalla provincia per la costruzione di detta strada, nè l'annuo prodotto del pedaggio che deve servire a compensarla, sta sempre la ragione per la quale abbiamo col predetto Nostro decreto limitato ad un triennio la prima concessione della barriera stessa;

Sentito l'avviso del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e del Consiglio di Stato;

Veduto l'art. 38 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.* È fatta facoltà alla provincia di Caltanissetta di ristabilire la barriera con pedaggio, già autorizzata col Nostro decreto 29 settembre 1867, lungo la strada provinciale Pietraperzia-Barrafranca-Piazza, nella località detta *Bivio di Barrafranca*, da riscuotersi tale pedaggio nei modi e nei limiti stabiliti dal decreto medesimo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, il 13 settembre 1874.

VITTORIO EMANUELE.

S. SPAVENTA.

*Il N. 2105 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro delle Finanze,

Vista la deliberazione in data 17 marzo a. c. del Consiglio comunale di Ascoli Piceno, con cui fu proposto d'imporre un dazio di consumo comunale sopra alcuni articoli non compresi fra le ordinarie categorie;

Visto l'art. 11 della legge 11 agosto 1870, n. 5784, allegato *L*;

Sentita la Camera di Commercio ed Arti di Ascoli Piceno;

Udito il Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.* Il comune di Ascoli Piceno è autorizzato a riscuotere alla introduzione nella sua cinta daziaria un dazio proprio di consumo nella misura e sugli oggetti indicati nella qui unita tariffa, vista d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sommariva Perno, addì 22 settembre 1874.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINGHETTI.

TARIFFA.

I. Bottiglie, biochieri, fiaschi ed altri utensili di vetro qualunque, al quintale. . . L. 1 50

II. Simili di cristallo o vetro molato, al quintale . . . . . . . . . » 2 50

Visto d'ordine di S. M.

*Il Ministro delle Finanze*

M. MINGHETTI.

**Disposizioni** *fatte nel personale giudiziario:*

Con RR. decreti del 7 agosto 1874:

Benincasa Giuseppe, vicepretore reggente la pretura di Lipari, destinato in temporaria missione di vicepretore presso la pretura di Casteltermini, coll'incarico di reggere la pretura medesima;

Saitta Carmelo, vicepretore nel mandamento Gazzi di Messina, nominato pretore nel mandamento di Francavilla di Sicilia;

Bonanomi Giuseppe, pretore del mandamento di Casteltermini, tramutato al mandamento di Militello;

Niceforo Niccolò, avvocato, nominato pretore nel mandamento di Castiglione di Sicilia;

Milletari Carmelo, pretore del mandamento di Calascibetta, tramutato al mandamento di Lentini;

Mattioli Cesare, id. di Lentini, id. di Ferla;

Fancello Pietro, id. di Mores, id. di Tonara;

Porcu Giovanni Antonio, id. di Sanluri, id. di San Pantaleo;

Loi Battista, id. di San Pantaleo, id. di Sanluri;

Angius-Messina Antonio, id. di San Nicolò Gerrei, id. di Monastir;

Sioli Cesare, id. di Tonara, id. di Mores;

Massi Jacopo, id. di Fauglia, id. di Volterra;

Aimi Gaetano, id. di Pietrasanta, id. di Fauglia;

Lupi Cesare, id. di Volterra, id. di Pietrasanta;

Mussi Ernesto, vicepretore del mandamento di Oviglio, nominato pretore del mandamento di Oviglio;

Raffa Giovanni, pretore del mandamento di Preseglie, collocato in aspettativa in seguito a sua istanza per motivi di salute per mesi tre;

Patellani Pietro, id. di Genova, Sestiere di Prè, tramutato al mandamento del Sestiere della Maddalena in detta città;

Polleri Stefano, id. di Genova, Sestiere di San Teodoro, id. del Sestiere di Prè id.;

Prove Giambattista, id. di Nervi, id. del Sestiere di San Teodoro id.;

Cusani Gabriele, id. di Polla, id. di Padula;

Cestari Tommaso, id. di Vibonati, id. di Polla;

Cucurullo Raffaele, id. di Padula, id. di Vibonati;

Belli Gaetano, uditore, incaricato delle funzioni di vicepretore nel mandamento di Atripalda, dispensato dall'incarico di vicepretore nel mandamento medesimo;

Terra Abrami Federico, nominato vicepretore nel mandamento di Gioja dei Marsi;

Casazza Emilio, uditore presso la procura generale di Parma, nominato pretore nel mandamento di Carpineti;

Sioli Cesare, pretore nel mandamento di Soriasco, tramutato al mandamento di Tonara;

Nicoletti Francesco, id. di Riccia, id. di Vinchiaturo;

Maselli Domenicangelo, id. di Vinchiaturo, id. di Riccia;

Marcarelli Pasquale, uditore, incaricato delle funzioni di vicepretore del mandamento di San Giuseppe in Napoli, collocato in aspettativa per motivi di salute in seguito a sua istanza per mesi tre;

Donno Giovanni, pretore del mandamento di Pianella, tramutato al mandamento di Francavilla al Mare;

Finamore Raffaele, id. di Gioja dei Marsi, collocato in aspettativa in seguito a sua istanza per motivi di famiglia per mesi tre;

Martin Francesco, nominato vicepretore del mandamento di Avezzano;

Bertagnoni Gioacchino, uditore e vicepretore presso la pretura urbana di Milano, dispensato dall'incarico di vicepretore presso la pretura medesima in seguito di sua domanda;

Postiglione Gaetano, uditore e vicepretore nel mandamento di Vicaria in Napoli, destinato in temporaria missione di vicepretore presso la pretura urbana di Milano;

Bozzi Ugo, pretore nel mandamento di Pieve Santo Stefano, tramutato al mandamento di Chiusdino;

Rindi Francesco, id. di Chiusdino, id. di Scarperia;

Nardi Ettore, vicepretore nel 2° mandamento di Arezzo, nominato pretore nel mandamento di Pieve Santo Stefano;

De Cicco Francesco, id. nel mandamento di Noepoli, id. di Cagnano Varano;

Morosino Giuseppe, pretore del mandamento di Fiano, collocato in aspettativa in seguito a sua istanza per motivi di salute per mesi 6;

Dentoni Alberto, nominato vicepretore del mandamento di Sarzana;

Mezzasalma Nicolò, pretore nel mandamento di Galati, collocato in aspettativa d'ufficio per comprovati motivi di salute e per un anno;

Dal Forno Federico, id. di Capizzi, tramutato al mandamento di Nocera Tirinese;

Cappuccio Domenico, id. di Alì, id. di Galati;

Vinciguerra Paolo, id. di Taormina, id. di Alì;

Impallomeni Giovan Battista, id. di Squillace, id. di Taormina;

Porrivecchi Ignazio, id. di Gazzi, id. di Pace;

Vasari Paolino, id. di Pace, id. di Castroreale;

Marchese Vincenzo, id. di Castroreale, id. di Novara di Sicilia;

Sterio Placido, id. di Novara di Sicilia, id. di Barcellona Pozzo di Gotto;

Pisa Giuseppe, id. di Barcellona Pozzo di Gotto, id. di Gazzi;

Cali Pietro, id. di Milazzo, id. di S. Angelo di Brolo;

Alibrandi Saverio, id. di Francavilla di Sicilia, id. di Milazzo;

Orlandi Matteo, vicepretore del mandamento di Avezzano, dispensato da ulteriore servizio in seguito a sua istanza;

Centola Luigi, pretore del mandamento di Segni, dichiarato dimissionario per non avere assunto l'esercizio delle sue funzioni;

Campobasso Oronzo, id. di Vieste, dispensato da tale carica;

Boschi Alessio, id. di Scarperia, collocato a riposo in seguito a sua istanza;

Zarone Lorenzo, vicepretore del mandamento di Teano, dispensato da ulteriore servizio in seguito a sua istanza;

Biondi Mellini Vincenzo, id. di Pomarance, id. id.

Con RR. decreti del dì 18 agosto 1874:

Nardi Dei Luigi, pretore del mandamento di Frascati, tramutato al 2° mandamento di Roma;

Parise Giuseppe, id. di Aprigliano, collocato in aspettativa di uffizio per motivi di salute per mesi sei;

Vallo Ottavio, id. di Formicola, tramutato al mandamento di San Giorgio la Molara;

Minetti Gaetano, id. di San Giorgio la Molara, id. di Formicola;

Sacchi Serapione, id. di Trinitapoli, id. di Sant'Angelo Fasanella;

Fonio Giulio, nominato vicepretore del mandamento di Empoli;

Battisti Francesco, id. del 1° mandamento di Venezia;

Concordi Antonio, id. del 3° mandamento di Roma;

Russo Francesco, id. del 4° id.;

Berardi Giuseppe, id. del mandamento di Urbino;

Gonizzi Giovanni, cancelliere della pretura di Corniglio, nominato pretore del mandamento di Ginosa;

Romagnoli Giuseppe, vicepretore del mandamento di Valentano, dispensato da ulteriore servizio;

Paganini Filippo, già pretore del mandamento di Levanto, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dispensato dalla carica in seguito a sua domanda;

D'Annunzio Teofilo, pretore del mandamento di Pescina, dispensato da ulteriore servizio in seguito a sua istanza;

Galassi Angelo, vicepretore della pretura urbana di Firenze, id. id.;

Berardi Bernardino, id. del mandamento di Urbino, id. id.

Con RR. decreti del dì 23 agosto 1874:

Orano Antonio, pretore del mandamento di Siniscola, sospeso dallo esercizio delle sue funzioni, dispensato dalla carica;

Tosini Marco, id. di Montescaglioso, dichiarato dimissionario;

Morgante Antonio Scipione, id. di Crespino, tramutato al mandamento di Tregnago;

Porrivecchi Ignazio, id. di Pace, id. di Serradifalco;

Carucci Venanzio, nominato vicepretore de mandamento di Matelica;

Simondi Gio. Agostino, pretore del mandamento di Bormio, tramutato al mandamento di Grosseto;

Comenduni Andrea, id. di Santa Severina, id. di Bormio;

Buonfiglio Calogero, id. di Alimena, id. di Montemaggiore Belsito;

Cacopardo Gregorio, id. di Ciminna, id. di Alimena;

Galvagno Giovanni, id. di Montemaggiore Belsito, id. di Ciminna;

Verdosci Alessandro, nominato vicepretore del mandamento di Galatina;

Gigli Lorenzo, id. di Ugento;

Sisilli Antonio, avvocato, nominato pretore nel mandamento di Mistretta.

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

**Avviso di concorso.**

È vacante, e sarà conferito per concorso, un posto di assistente di quarta classe nella Biblioteca universitaria di Pavia, con l'annuo stipendio di lire millecinquecento.

Il concorso sarà per titoli e per esame.

I titoli concerneranno gradi accademici ottenuti, opere pubblicate, servigi prestati e studi fatti di paleografia e bibliografia.

L'esame sarà orale e in iscritto.

L'esame orale avrà per oggetto la storia e geografia delle antichità con particolare riguardo alla storia e geografia d'Italia; la storia e geografia generale del medio evo, la storia generale dell'evo moderno, la storia letteraria, specialmente d'Italia; la filologia classica e la grammatica comparata; la bibliologia, la paleografia e la diplomatica

L'esame in iscritto verserà sulle lingue latina e greca, sulla italiana e sulla francese.

Chi vuol concorrere a quel posto dovrà mandare al Ministero dell'Istruzione Pubblica, entro il mese di novembre p. v., la sua domanda in carta bollata da una lira e i suoi titoli.

Roma, a dì 3 ottobre 1874.

*Pel Direttore Capo della 2ª Divisione*

G. POUCHAIN.

**ALLEGATO L. — Prospetto riepilogativo degli Elenchi degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle Rendite 5 per cento da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico (leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848) annesso al R. decreto 9 luglio 1874, n. 2040 (Serie 2ª).**

(*Cont. e fine* — Vedi numeri 210, 213, 217, 224, 233, 234, 236, 237 e 238).

| INDICAZIONE degli Elenchi degli Enti morali ecclesiastici soppressi | Numero degli enti morali ecclesiastici pei quali si ha: rendita annua da inscrivere sul Gran Libro del Debito Pubblico | Numero …: rendita annua da prelevare a saldo della tassa del 30 per cento | Numero …: Totale — Colonne 2 + 3 | Rendita annua dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio | Rendita annua corrispondente alla tassa straordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio ecclesiastico | Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6: Credito del fondo per il culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5 — 6 | Differenza …: Debito del fondo per il culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento - Col. 6 — 5 | Decorrenza della rendita da inscriversi a favore del fondo per il culto | Numero degli enti morali assoggettati a conversione e poi soppressi dalla legge 15 agosto 1867 | Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalle prese di possesso dei beni immobili operate per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. Decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 | Rate arretrate liquidate a favore del fondo per il culto: sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866 | Rate arretrate …, sulla rendita esposta nella col. 7: dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868 | … dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870 | … dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9 | Rate arretrate …: TOTALE — Colonne 12 + 13 + 14 + 15 | Ritenuta per imposta di ricchezza mobile: 8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14 | Ritenuta …: 13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 15 | Ritenuta …: TOTALE — Colonne 17 + 18 | Credito del fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 16 — 19 | Debito del fondo pel culto *per rate arretrate di tassa del 30 per cento* liquidate sulla rendita esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 |
| **Riepilogo degli Elenchi.** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1° Elenco — Allegato A | 1 | » | 1 | » | » | » | » | | 1 | 9 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| 2° Elenco — Allegato B | 1 | 2 | 3 | 79 82 | 63 67 | 55 87 | 39 72 | | » | » | » | 28 71 | 111 74 | 223 48 | 363 93 | 9 83 | 29 50 | 39 33 | 324 60 | 309 06 |
| 3° Elenco — Allegato C | » | 5 | 5 | 5 82 | 219 22 | » | 213 90 | | 1 | 1 41 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1560 22 |
| 4° Elenco — Allegato D | 2 | » | 2 | 3125 43 | 1000 81 | 2124 62 | » | | 1 | 271 13 | » | 1675 20 | 4249 24 | 8498 48 | 14422 92 | 878 94 | 1121 80 | 1495 74 | 12927 18 | 543 19 |
| 5° Elenco — Allegato E | 3 | 3 | 6 | 888 45 | 414 58 | 621 92 | 148 05 | | » | » | » | 136 70 | 1228 72 | 2487 68 | 8853 10 | 108 18 | 328 87 | 436 50 | 8416 60 | 1386 51 |
| 6° Elenco — Allegato F | 6 | 4 | 10 | 6864 07 | 2724 70 | 4481 65 | 342 28 | 1° gennaio | 1 | 1 28 | » | 578 65 | 8714 63 | 17915 46 | 27208 74 | 766 88 | 2364 85 | 3131 73 | 24077 01 | 5499 74 |
| 7° Elenco — Allegato G | 14 | 23 | 37 | 5820 88 | 4803 50 | 2841 38 | 1824 » | | 2 | 233 48 | » | 1299 26 | 5306 14 | 11365 52 | 17970 92 | 466 93 | 1500 25 | 1967 18 | 16008 74 | 15342 31 |
| 8° Elenco — Allegato H | 42 | 67 | 109 | 30362 90 | 20768 10 | 17348 88 | 7754 08 | 1875 | 9 | 9967 80 | » | 14372 » | 31601 84 | 68342 80 | 114316 64 | 2781 » | 9021 27 | 11802 27 | 102514 37 | 67271 52 |
| 9° Elenco — Allegato I | 89 | 209 | 298 | 45611 58 | 34603 74 | 24384 10 | 13186 06 | | 16 | 6069 93 | » | 15090 61 | 42131 86 | 95005 91 | 152228 38 | 3707 56 | 12540 76 | 16248 32 | 135920 06 | 116445 80 |
| 10° Elenco — Allegato K | 10 | 19 | 29 | 4603 03 | 4347 07 | 2623 80 | 2367 84 | | 2 | 236 94 | » | 875 70 | 4330 53 | 10360 81 | 15567 04 | 381 08 | 1367 68 | 1748 71 | 13818 33 | 18973 82 |
| Risultanze complessive degli Elenchi | 168 | 332 | 500 | 97361 48 | 68945 39 | 54481 72 | 25875 43 | | 83 | 16790 97 | » | 34056 83 | 97674 70 | 214200 14 | 345931 67 | 8595 35 | 28274 43 | 36869 78 | 309061 89 | 227332 17 |
| Dedotto l'ammontare complessivo delle *partite a debito* (colonna 8) da quello delle *partite a credito* (colonna 7) | | | | | | 25875 43 | | | | | | | | | | | | | | |
| Residua a: *Credito del Fondo per il Culto* per rendita da inscriversi e per arretrati computati a tutto dicembre 1874 | | | | | | 28606 29 | | | | | | | | | | | | | 309061 89 | |
| Residua a: *Credito degli investiti degli Enti morali* per rate di rendita maturate a loro favore dalla presa di possesso degli immobili a tutto il 3 settembre 1867 | | | | | | | | | | 16790 97 | | | | | | | | | | |

1. *Rendita* 5 per cento da iscriversi al *Fondo per il Culto* con decorrenza dal 1° gennaio 1875, conteggiandola con quella già inscritta a suo favore in esecuzione del R. decreto 6 gennaio 1867, n. 3546, lire ventottomila seicentosei e centesimi ventinove . . . L. 28,606 29
2. *Rate di rendita* dovute agli *investiti degli Enti morali* pel tempo decorso dalle prese di possesso dei beni immobili operate per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno 4 settembre 1867, in cui entrò in vigore la legge di soppressione del 15 agosto 1867, e già pagate agli investiti medesimi sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio in esecuzione del Reale decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, lire sedicimila settecentonovanta e centesimi novantasette . . . L. 16,790 97
3. *Rate di rendita* maturate a favore del Fondo per il Culto a tutto dicembre 1874 e da scontarsi sugli interessi percepiti dallo stesso Fondo per il Culto sulla rendita inscritta a suo favore col R. decreto 6 gennaio 1867, n. 3546, lire trecentoquarantacinquemila novecentotrentuna e centesimi sessantasette . . . L. 345,931 67 } 309,061 89
4. *Ritenuta* per imposta di ricchezza mobile sulle rate di rendita maturate a favore del *Fondo per il Culto* negli anni 1869 e successivi, lire trentaseimila ottocentosessantanove e centesimi settantotto . . . » 36,869 78 }
5. *Importo complessivo delle rate di rendita* a tutto dicembre 1874 depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile, lire trecentoventicinquemila ottocentocinquantadue e centesimi ottantasei . . . L. 325,852 86

Torino, addì 9 luglio 1874.

Visto d'ordine di S. M.
*Il Ministro delle Finanze*: MINGHETTI.

Visto d'ordine di S. M.
*Il Ministro di Grazia, Giustizia e dei Culti*: VIGLIANI.

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI

PROSPETTO *delle vendite dei beni immobili pervenuti al Demanio dall'Asse ecclesiastico.*

| EPOCHE DELLE VENDITE | BENI VENDUTI: Numero dei lotti | PREZZO d'asta | PREZZO d'aggiudicazione |
|---|---|---|---|
| Nel mese di settembre del 1874 | 768 | 1,165,281 02 | 1,494,682 46 |
| Nei mesi precedenti dell'anno 1874 | 8089 | 18,254,384 41 | 22,620,647'11 |
| Nell'anno in corso | 8857 | 19,419,665 43 | 24,115,329 57 |
| Nel periodo dal 26 ottobre 1867 a tutto il 1873 | 94676 | 346,819,808 90 | 447,657,897 60 |
| Totali dal 26 ottobre 1867 a tutto settembre del 1874 | 103533 | 366,239,474 33 | 471,773,227 17 |

Firenze, addì 7 ottobre 1874.

*Il Direttore Capo della Divisione VI*
BERTOZZI.

*Il Direttore Generale*
LANCIA DI BROLO.

## DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

**Avviso.**

Il 4 corrente in Castel San Giorgio, provincia di Salerno, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno.

Firenze, lì 7 ottobre 1874.

## DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

**Avviso.**

Il 1° corrente in Barile, provincia di Potenza, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno.

Firenze, lì 6 ottobre 1874.

**Supplementi (1°, 2°, 3°) a questo numero contengono il Decreto Reale che approva il testo unico delle leggi sulle tasse di registro, l'ultima parte dell'Elenco numero 255 e una parte dell'Elenco n. 256 delle pensioni liquidate dalla Corte dei conti del Regno a favore d'impiegati civili e militari e loro famiglie.**

# PARTE NON UFFICIALE

## VARIETÀ

### LA SPEDIZIONE POLARE AUSTRIACA descritta da Giulio Payer

*Continuazione* — Vedi numero 239

La terra si estendeva innanzi a noi priva di qualsiasi vita; dovunque si innalzavano enormi ghiacciaie dalle alte solitudini montuose, le cui masse dirupate, di formazione dolerita, si ergevano arditamente sotto forme diverse. Tutto era avvolto in abbagliante bianchezza, e le lunghe file di colonne che elevavansi sui simmetrici piani dei monti, sembravano anch'esse intirizzite dai ghiacci. In verun luogo, come si vede persino nella Grönlandia, allo Spitzberg ed a Nuova Zembla, la roccia si presentò col suo colorito naturale. Anche l'insolita umidità della atmosfera fu causa che, contrariamente alle solite esperienze artiche, si valutassero un po' di soverchio le distanze. A tutto ciò aggiungasi la rarità di giornate affatto chiare.

La bassa temperatura durante queste escursioni richiese di continuo la massima prudenza, essendochè il minimo da essa raggiunto fu di 40 gradi R., mentre a bordo era contemporaneamente di 37 gradi.

Ritornati sul bastimento il 16 marzo, si fecero i necessari preparativi per una escursione che dovea durare 30 giorni, allo scopo di esplorare l'estensione di quelle terre verso il nord. Tre giorni dopo perdemmo uno dei nostri compagni, il macchinista Krisch. Esso soccombette ad una lunga tubercolosi polmonare, aggravata da scorbuto, ed il 20 marzo fu sepolto fra alcune colonne di basalto, ponendo sulla di lui tomba una semplice croce di legno.

La mattina del 24 marzo ci avviammo verso nord. La comitiva si componeva del signor Orel, dei tirolesi Haller e Klotz, dei marinai Zaninovich, Sussich, Lukinovich e me. Avevamo preso con noi anche tre robusti cani che ci aiutarono a trascinare una grande slitta con un carico di circa 16 centinaia. Gli altri cani erano o morti o divenuti inservibili. Contro ogni aspettativa la temperatura durante questa escursione non si abbassò al di sotto di 26 gradi Reaumur, all'opposto però le nevicate e l'umidità, nonchè il rompersi dei ghiacci, ci cagionarono continui disagi.

I risultati di questa escursione non si potrebbero esporre che superficialmente senza i rispettivi disegni e le carte necessarie, e ciò specialmente in riguardo topografico. Basterà quindi accennare per adesso, che l'estensione delle terre oramai scoperte può eguagliarsi allo Spitzberg, e che consistono di vari ragguardevoli complessi, cioè a levante la *Terra Wilczek*, ed a ponente la *Terra Zichy*, cinte da molte isole ed attraversate da piccoli e numerosi seni.

Un passaggio maggiore, l'*Austria Sund*, divide queste masse in tutta la loro lunghezza incominciando dal *Capo Hansa* verso nord, raggiungendo ad 82 gradi di latitudine la *Terra Principe ereditario Rodolfo*, che potemmo seguire sino al *Capo Pest*.

La dolerite predomina dovunque, ed i suoi monti a tronco di cono, che rammentano l'Abissinia, danno a quelle terre un carattere speciale. È innegabile la loro geologica concordanza con le parti della Grönlandia situate al nord-est. L'altezza media di quei monti è di 2 a 3000 piedi, e soltanto al sud-ovest si elevano sino a 5000 piedi incirca. Fra le catene dei monti s'innalzano delle ghiacciaie di gigantesca mole, cui non è dato vedere che nelle artiche regioni. Il lembo delle coste è formato comunemente da balze dell'altezza di cento a duecento piedi. La *ghiacciaia di Dora* sulla *Terra Wilczek* non è minore in larghezza della ghiacciaia di Humbold nel canale del Kennedy.

La vegetazione è al di sotto di quella della Grönlandia, dello Spitzberg e della Nuova Zembla, ed in tale rapporto non esiste forse sulla terra un paese più povero. Il paese, come è da presupporre, è inabitato, ed al sud, ad eccezione degli orsi bianchi, è privo quasi affatto di ogni vita animale. Molte parti della nuova terra sono di straordinaria bellezza, sebbene portino l'impronta della rigidezza e della natura artica. A queste appartengono lo *Sterneck-Sund*, i *monti Wüllerstorf*, il *Capo Klagenfurt*, il *Capo Petersen* e *Kjerulf* e la *Baja Lamont*. Le successive escursioni fatte con le slitte ci convinsero pure delle difficoltà che si frapporrebbero ad una novella spedizione per rinvenire un punto onde passarvi l'inverno, poichè in verun luogo ci fu dato scorgere una siffatta località.

Stante la torbida atmosfera che domina in quelle regioni glaciali, ci sarebbe riuscito impossibile, passando l'*Austria-Sund* in direzione nord, di fare delle osservazioni. Salimmo perciò sulle alture: del Capo Koldeweg ad 80 gradi e 15 minuti, del Capo Francoforte ad 80 gradi e 25 minuti, del Capo Ritter ad 80 gradi e 45 minuti, del Capo Kane ad 81 grado e 10 minuti, del Capo Fligely ad 82 gradi e 5 minuti, e con ciò potemmo semplificare di molto le nostre osservazioni e facilitare puranche la scelta della nostra via.

Una superficie chiusa e gelata, disseminata di numerose ghiacciaie si andava estendendo da terra a terra; era manifestamente di recente formazione, poichè in molti punti si scorgevano delle screpolature, e delle larghe barriere formate da massi di ghiaccio, a superare le quali ci voleva gran tempo e fatica. Partendo dal Capo Francoforte, noi seguimmo dunque questa via, che apparteneva ad un terreno sul quale le nostre precedenti escursioni, fatte con le slitte, ci aveano lasciato del tutto all'oscuro.

Sorpassando i singoli dettagli basti accennare, che il 26 di marzo toccando la grandiosa *Isola di Salm*, sorpassammo l'80° grado di latitudine; il 3 aprile l'81°, e cinque giorni appresso, raggiunta la latitudine di 81 grado e 37 minuti, avemmo la certezza di esserci avvicinati per terra al polo artico più di quanto siasi giammai avverato precedentemente.

Noi avevamo piegato al sud-est dalla *Terra Principe ereditario Rodolfo* in un nuovo canale di gigantesca estensione, che ci sembrava correre direttamente al nord. Ma quivi c'imbattemmo in un caos di ghiacci spezzati, in mezzo ai quali dovemmo lottare parecchi giorni onde aprirci una via. Anche la leggera intensità orizzontale dell'ago magnetico in quella remota latitudine dovea indurci in qualche inevitabile errore. Ma allorchè i ghiacci divennero più impetuosi, cangiammo la via e ritornammo ad occidente verso l'Austria-Sund. Come dappertutto, c'imbattemmo di spesso anche quivi negli orsi bianchi, e la caccia fatta ad essi avveniva con quella precisione che avevamo appreso dall'esperienza.

La diminuzione delle provvigioni, ed il breve tempo che ancor ci rimaneva per ritornare a bordo ci obbligarono a forzare il cammino, e conseguentemente a dividere in due parti la nostra comitiva. La grande slitta ed una parte dell'equipaggio rimase per ciò, sotto il comando del tirolese Haller, ad 81 grado e 38 minuti di latitudine sotto il *Capo Schrötter*, mentre Orel, Zaninovich ed io, con le slitte tirate dai cani proseguimmo il nostro cammino verso il bastimento. (*Continua*)

## NOTIZIE VARIE

Nell'*Italia Militare* dell'8 corrente si legge:

Il cannone di ghisa cerchiato di ferro del calibro di 32 centimetri e del peso di circa 35 tonnellate, fabbricato alla fonderia di Torino, e destinato come mezzo potentissimo di difesa delle coste contro le navi corazzate, è stato in questi ultimi mesi trasportato da Torino al campo di S. Maurizio onde aver mezzo di sottoporlo colà agli esperimenti del tiro. Il trasporto, sul percorso di ben 27 chilometri con tratti di notevoli salite, fu felicemente compiuto, impiegando due locomotive stradali e mercè l'opera intelligente ed attiva della Commissione degli ufficiali d'artiglieria preposti agli esperimenti.

Giunto il cannone a S. Maurizio e posto in batteria, nello scorso mese di settembre s'incominciarono i tiri di prova con proietto di 350 chilogrammi e con carica di polvere, che si fece successivamente crescere fino a 60 chilogrammi.

Con tale carica si ottenne una velocità iniziale del proietto di 400 metri e più, risultato questo molto soddisfacente.

In questi primi tiri si riconobbe pure che tutti i congegni di otturazione del cannone si comportarono perfettamente. Disgraziatamente all'ottavo sparo uno dei cerchi che fasciano la culatta del cannone si spezzò; rottura questa che si riconobbe tosto essere unicamente dipendente da difetto nella qualità della materia del cerchio stesso.

Questo caso affatto accidentale e che ebbe già a verificarsi talvolta, benchè raramente, con cannoni simili di minor calibro non può per nulla compromettere i buoni risultati finali che si sperano ottenere col nuovo cannone da centimetri 32, ma avrà per sola conseguenza il ritardo nel compimento negli esperimenti di tiro, i quali non saranno ripresi se non quando sarà sostituito al cerchio rotto altro cerchio nuovo di miglior fabbricazione; operazione questa che la Direzione della fonderia di Torino intende di eseguire sul luogo stesso ove ora trovasi il cannone, senza che sia necessario di riportarlo nei laboratorii di Torino.

— Il *Corriere Mercantile* di Genova del 6 scrive che un rapporto ufficiale dà la notizia dell'arrivo nel porto di Lyttleton, nella Nuova Zelanda, di un naviglio italiano, proveniente da Londra, e che, dopo sbarcate le merci, partiva per Newcastle onde caricar carbone per trasportarlo a Callao. Quel naviglio che ha per nome *Fratelli Gaggino*, è il primo che abbia gettato le àncore in un porto della Nuova Zelanda.

— La *Gazzetta di Venezia* del 7 ottobre scrive:

Il conte Vettor Pisani-Zusto disponeva col suo testamento che di alcuni oggetti preziosi di sua proprietà e da esso indicati, si costituissero lotti da estrarsi a sorte a favore delle proprie eredi, qualora esse di reciproco comune accordo non convenissero altrimenti.

Primeggiano fra quegli oggetti preziosi due famosi capi d'arte: cioè il gruppo di Canova, *Dedalo ed Icaro*, la prima opera del celebre scultore che rivelò il potente suo ingegno; e la toiletta in agata di Caterina Cornaro, regina di Cipro.

Ora, siamo lieti di assicurare che le nobili signore contesse de Lazara, Giusti e Dubois, figlie ed eredi del conte Pisani, interpretando nobilmente e generosamente quella disposizione testamentaria, hanno di comune accordo deliberato che quei due capi d'arte preziosissimi, rimangano in proprietà della città di Venezia, il primo da collocarsi nella R. Accademia, ad ammirazione degli amanti delle arti belle e ad istruzione dei giovani artisti, e la seconda da collocarsi nel patrio Museo a maggior lustro e decoro del medesimo.

— Il *Giornale di Sicilia* del 3 ottobre scrive che, nello scorso mese di settembre arrivarono nel porto di Palermo numero 666 bastimenti a vela ed a vapore della capacità di tonn. 74843, con num. 4069 passeggieri. Ne partirono n 664 della capacità di tonn. 69846 con num. 3790 passeggieri.

— Nell'*Eco delle Alpi Cozie* di Pinerolo 3 corrente si legge:

Ieri sera un terribile temporale frammisto di pioggia e grandine si rovesciò sulla nostra città e campagne circostanti, tenendo quasi una cerchia dai piedi dei monti di due miglia. Non si ricorda, anche dai più vecchi, simile caso alli 2 di ottobre. Le vie della città prettamente allagate. I guasti al di fuori furono non pochi per la veemenza dell'uragano. Se la grandine da noi caduta fu in poca quantità, non così fu per le campagne, che in talune località gli strati lasciatine variano dagli otto ai dieci centimetri.

I danni patiti dalle campagne sono anche gravi, se si considera che la raccolta delle uve è appena per metà compiuta. Speriamo tuttavia che questi danni si ridurranno a meno, perchè ognuno disposa pel sollecito loro taglio. Anche il raccolto delle frutta che ancora pendevano fu grandemente danneggiato.

— Nei giornali inglesi del 4 corrente si legge:

Una formidabile esplosione svegliava, venerdì mattina, verso le ore 5, quasi tutta la popolazione di Londra, e gettava l'allarme e la distruzione in tutto un quartiere, per fortuna, poco popoloso. Un battello, che rimontava il Regents-Canal, vicinissimo a Regents-Park, era saltato in aria tutto ad un tratto con parecchie migliaia di libbre di polvere da cannone che trasportava a Derby. Il ponte di mattoni sotto cui passava in quel momento fu sbalzato via come un fil di paglia; molte case crollarono; tutti i vetri, in una circonferenza notevole, furono spezzati, e l'equipaggio del battello, s'intende, disparve completamente. Alcuni altri battelli, che seguivano a distanza, furono, in paragone, più fortunati, eccetto un solo, affondato; ma tutti gli equipaggi vennero in certa guisa decimati.

Le perdite sono considerevoli; ma è stato impossibile finora di valutarle neanche approssimativamente. Si può immaginare il terrore degli sventurati, i quali non conoscevano la causa di quell'esplosione, che sembrava aver scosse le stesse fondamenta del suolo. La maggior parte, fortunatamente, se la passarono con la sola paura; ma questo spavento stesso non mancherà certo di portare, per alcuni di essi, deplorevoli conseguenze. Per esempio, una signora che abitava ad oltre un quarto di lega, in linea retta, dal teatro dell'esplosione, morì di convulsioni circa un'ora dopo la disgrazia. Gli avanzi del ponte demolito riempiono il letto del canale, ed ora si lavora attivamente a ristabilire la circolazione. Sono stati già rinvenuti alcuni cadaveri irriconoscibili, ma si aspetta di scoprirne altri ancora.

## OSSERVATORIO DELLA R. UNIVERSITÀ
SUL CAMPIDOGLIO

*Eclisse parziale di sole del* 10 *ottobre* 1874 *visibile in Roma.*

Principio dell'eclisse, ore 10 min. 13,9 mattina (tempo medio di Roma).

Massima fase, ore 11 min. 25,5 mattina (id.).

Fine dell'eclisse, ore 0 min. 39,8 sera (id ).

Grandezza dell'eclisse, 0,320, essendo 1 il diametro del sole, ossia digiti 3,84.

Il primo contatto avrà luogo nel bordo settentrionale del sole a 4° dal punto nord, contati verso ovest, ossia a 18° dal punto culminante del disco solare, contati verso est.

*Il Direttore dell'Osservatorio*
L. Respighi.

# DIARIO

I giornali francesi del 6 ottobre non conoscono ancora il risultato complessivo delle elezioni pei Consigli dipartimentali, ma cominciano a dare i risultamenti parziali: Il *Temps* scrive: « I risultati dell'elezione di ieri non sono ancora abbastanza interamente conosciuti da permettere un apprezzamento definitivo. Tuttavia possiamo già segnalare un reale progresso dell'opinione repubblicana. Verrà pure notato lo smacco di parecchie notabilità della destra ».

La *Liberté* così si esprime: « Noi non conosciamo ancora i risultati intieri delle elezioni che si sono operate pel rinnovamento parziale dei Consigli generali. Secondo le notizie che noi abbiamo ricevute finora il partito repubblicano avrebbe il sopravvento sul partito conservatore. Del resto, dobbiamo far osservare che queste notizie concernono specialmente le città, e che le votazioni delle campagne possono modificarne notevolmente la conclusione. Altra osservazione: tra i conservatori eletti, i bonapartista sono i più numerosi, e di molto; quindi vengono i settennalisti puri; poscia i legittimisti; ultimi fra tutti, gli orleanisti. Una importanza speciale si annetteva alla elezione di Corsica; ci viene annunziato che il principe Carlo Bonaparte fu eletto ».

L'*Univers*, a volta sua, dice: « Domani soltanto potremo dare il risultato compiuto delle elezioni, col quadro comparato delle varie candidature. Oggi i dispacci incompiuti della agenzia Havas non permettono di accertare fuorchè una sola cosa, cioè il sopravvento assai generale delle candidature repubblicane. In alcuni luoghi i conservatori hanno tuttavia vivamente sostenuto la lotta, ed ebbero il sopravvento ».

La *Patrie* si limita a registrare i risultati parziali senza aggiungere alcuna osservazione.

Gli inviati di Francia e d'Inghilterra hanno presentato nel giorno 3 settembre al maresciallo Serrano le lettere che li accreditano regolarmente presso il governo spagnuolo. Tanto l'uno quanto l'altro, come il telegrafo già ci annunziò, nelle loro allocuzioni cominciarono colle parole: « Signor presidente del potere esecutivo ». Il signor Chaudordy, inviato di Francia, espresse la speranza di veder conservati i buoni rapporti che sempre unirono le due nazioni, e fece allusioni alle difficoltà presenti ch'egli disse sperare che presto saranno allontanate.

L'inviato inglese, signor Layard, indirizzando la parola al maresciallo Serrano, accennò alle simpatie della Gran Bretagna per la nazione spagnuola, e manifestò la fiducia di vederla trionfare della crisi attuale.

Nel Perù la popolazione di Lima fu commossa da un tentativo di assassinio sulla persona del presidente della repubblica, don Manuel Pardo.

Nel giorno 22 settembre, il capo dello stato usciva dal palazzo del Governo per recarsi alla propria residenza privata, allorquando parecchi colpi d'arma da fuoco, che non lo colpirono, vennero sparati contro la sua persona. Gli aiutanti di campo del presidente si precipitarono sugli assassini, i quali si erano dati alla fuga; due furono arrestati. Costoro, nell'interrogatorio, dichiararono che si era ordita una vasta cospirazione per assassinare il presidente e che sessanta ufficiali ne facevano parte. Venti ufficiali furono già catturati. Il rimanente è in fuga. Pare allontanato ogni pericolo di guerra civile.

In conseguenza dello scioglimento della Camera dei deputati, i libretti di libera circolazione nelle strade ferrate e sui piroscafi postali, di cui i signori ex deputati trovansi tuttora provvisti, cesseranno di essere valevoli con tutto il 24 corrente mese.

Agli onorevoli deputati di nuova elezione non ancora provveduti dei libretti a scontrino, per viaggiare sulle ferrovie e sui piroscafi postali, sarà consegnato dalle stazioni un biglietto ordinario da viaggiare in prima classe fino a Roma, dietro consegna di un certificato di elezione rilasciate dal presidente del collegio elettorale, ovvero da un prefetto o sottoprefetto di qualunque provincia o circondario del Regno.

I signori deputati che non intendessero di compiere d'un tratto l'intera corsa fino a Roma e che desiderassero invece di fermarsi in qualcuna delle stazioni intermedie dovranno provvedersi di tanti certificati quante sono le fermate che intendono di fare, per consegnarli alle stazioni e ricevere i biglietti per la prosecuzione del viaggio.

Qualora i signori deputati dovessero viaggiare in strade ferrate ed in piroscafi postali, dovranno provvedersi dei corrispondenti certificati.

## CAPITANERIA DI PORTO
DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI GENOVA

**Avviso.**

Il giorno 1° ottobre 1874 è stato rinvenuto abbandonato, alla distanza di quattro miglia dal porto di Genova, un chiattino del presunto valore di lire 20.

Chiunque v'abbia diritto potrà reclamarlo comprovandone la proprietà presso la suddetta Capitaneria nel termine stabilito dall'art. 136 del Codice per la Marina mercantile.

Genova, 3 ottobre 1874.

*Il Capitano di Porto*
Mazzinghi.

## AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO
DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI NAPOLI

**Avviso di concorso.**

È aperto il concorso a tutto il dì 24 ottobre 1874 alla nomina di ricevitore del lotto al banco n. 268 nel comune di Santa Maria Capua Vetere, provincia di Caserta, con l'aggio lordo medio annuale di lire 3926 48.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo, corredata dai documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con Regio decreto 24 giugno 1870, n. 5736, non che i titoli accennati nel successivo articolo 136, modificato col R. decreto 5 marzo 1874.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte nel mentovato regolamento sul lotto.

Napoli, addì 30 settembre 1874.

*Per il Direttore Compartimentale*
Arceri.

# Dispacci elettrici privati
(AGENZIA STEFANI)

**Borsa di Firenze — 7 *ottobre*.**

| | | |
|---|---|---|
| Rendita italiana 5 0\|0 | 71 30 | nominale |
| Napoleoni d'oro | 22 16 | contanti |
| Londra 3 mesi | 27 65 | » |
| Francia, a vista | 110 60 | » |
| Prestito Nazionale | 61 — | nominale |
| Azione Tabacchi | 836 — | » |
| Azioni della Banca Naz. (nuove) | 1920 — | » |
| Ferrovie Meridionali | 348 — | » |
| Obbligazioni Meridionali | 212 — | » |
| Banca Toscana | 1173 — | fine mese |
| Credito Mobiliare | 732 1\|2 | » |
| Banca Italo-Germanica | 220 — | nominale |
| Banca Generale | — — | |

Ferma.

**Borsa di Berlino — 7 *ottobre*.**
(Ritardato)

| | 6 | 7 |
|---|---|---|
| Austriache | 189 1\|4 | 189 1\|4 |
| Lombarde | 86 1\|4 | 86 1\|4 |
| Mobiliare | 149 1\|4 | 148 1\|2 |
| Rendita italiana | 66 — | 66 — |
| Rendita turca | 46 1\|8 | 46 3\|8 |

**Borsa di Parigi — 7 *ottobre*.**

| | 6 | 7 |
|---|---|---|
| Rendita francese 3 0\|0 | 62 10 | 62 80 |
| Id. id. 5 0\|0 | 99 20 | 99 40 |
| Banca di Francia | — — | — — |
| Rendita italiana 5 0\|0 | 66 25 | 66 30 |
| Id. id. id. | — — | — — |
| Ferrovie Lombarde | 326 | 330 — |
| Obbligazioni Tabacchi | — — | — — |
| Ferrovie V. Emanuele (1863) | — — | 195 — |
| Ferrovie Romane | 71 — | 73 — |
| Obbligazioni Romane | 184 50 | 185 50 |
| Azioni Tabacchi | — | — — |
| Cambio sopra Londra, a vista | 25 16 1\|2 | 25 16 1\|2 |
| Cambio sull'Italia | 9 5\|8 | 9 3\|4 |
| Consolidati inglesi | 92 11\|16 | 92 7\|8 |

**Borsa di Londra — 7 *ottobre*.**

| | | |
|---|---|---|
| Consolidato inglese | 92 7\|8 | — — |
| Rendita italiana | da 65 7\|8 | a 66 1\|8 |
| Turco | » 46 7\|8 | » 47 — |
| Spagnuolo | » 18 5\|8 | » 18 3\|4 |
| Egiziano (1868) | » 83 3\|4 | » 84 1\|4 |

**Borsa di Vienna — 7 *ottobre*.**
(Ritardato)

| | 6 | 7 |
|---|---|---|
| Mobiliare | 247 25 | 247 25 |
| Lombarde | 144 — | 144 — |
| Banca Anglo-Austriaca | 163 50 | 162 50 |
| Austriache | 308 — | 310 50 |
| Banca Nazionale | 987 — | 987 — |
| Napoleoni d'oro | 8 79 | 8 80 |
| Cambio su Parigi | 43 45 | 43 50 |
| Cambio su Londra | 109 55 | 109 65 |
| Rendita austriaca | 74 30 | 74 35 |
| Rendita austriaca in carta | 70 65 | 70 60 |
| Union-Bank | 130 75 | 131 — |

Cosenza, 6. — Ieri il Ministro Finali, accompagnato dal sindaco e dal presidente del Consiglio provinciale, visitò la Camera di commercio, l'ospizio, la scuola agraria, l'osservatorio bacologico, l'ospedale, i tribunali, le carceri ed una filanda di seta. Questa mattina, in unione al prefetto, si è recato nella Sila ove trovavasi il personale forestale. Sul passaggio è stato ossequiato dall'autorità municipale di Spezzano. Questa sera parte per Rogliano e Catanzaro.

Berlino, 7. — Il tribunale respinse la domanda del conte d'Arnim che chiedeva di essere posto in libertà dietro cauzione.

Madrid, 6. — *Dispaccio ufficiale.* — La fazione Madrazo fu sconfitta dal generale Reina.

È scoppiato un grande conflitto nell'esercito carlista.

Dorregaray fu destituito e rimpiazzato da Mendiri.

Ha costato molta fatica l'impedire che Dorregaray, nell'andare in Francia, fosse seguito da tutto il suo stato maggiore.

Catanzaro, 7. — Stamane il Ministro Finali, giungendo al confine della provincia, fu ricevuto dal prefetto e dalla Deputazione provinciale. Alle ore 5 arrivò a Catanzaro e fu accolto dal sindaco, dalle varie autorità e da una grande folla che lo acclamava.

Hendaye, 7. — Il *Cuartel Real*, in data del 6, afferma che don Carlos sta bene e che trovasi alla testa del suo esercito. Soggiunge che Dorregaray ebbe da don Carlos un congedo per ristabilire la sua salute.

Parigi, 7. — Il Consiglio di guerra di Parigi condannò a morte Bourtin per avere disertato e preso parte alla insurrezione della Comune.

Berlino, 7. — Il *Post*, parlando dell'affare del conte d'Arnim, dice che la maggior parte dei documenti, che questi ricusò di consegnare, sono documenti segreti e soggiunge che i tribunali procedettero con piena autonomia costituzionale senza che il ministero si occupasse di quest'affare

New-York, 7 — La situazione nell'Alabama diventa seria. La lega dei bianchi si è organizzata ed armata. Si commettono ogni giorno assassinii politici.

Berna, 7. — Rouchonet fu eletto presidente del Consiglio nazionale e Stoempfli vice presidente.

Il Congresso internazionale approvò il progetto della convenzione postale. Tutte le delegazioni dichiararono di accettare il progetto, ad eccezione della delegazione francese, la quale dichiarò, in nome del governo, che essa, mentre si associa ai sentimenti che animano il Congresso, tuttavia non crede di impegnare la propria firma senza consultare la Camera e domandò che gli si lasci il protocollo aperto. Questa dichiarazione fu accolta con favore e la firma della convenzione avrà luogo ulteriormente.

Palermo, 8. — Nel territorio di Roccamena, fu ucciso dalla forza pubblica, il brigante Nicosia da Camporeale, e fu arrestato Scandino da Poggioreale.

## MINISTERO DELLA MARINA
**Ufficio centrale meteorologico**

Firenze, 7 ottobre 1874, ore 16 25.

Dominano venti di nord nell'Italia settentrionale e centrale e sono forti in vari luoghi. Soffia forte lo scirocco a Capri, a San Nicola ed a Messina. Il cielo è coperto o nuvoloso in Piemonte e in Liguria. Il mare è qua e là agitato. Il barometro oscilla leggermente. Ieri e questa notte venti forti e burrasche in vari punti delle coste adriatiche. I venti accennano a girare a sud-est ed a sud-ovest con nuovi turbamenti nel Mediterraneo e nel canale d'Otranto.

## OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
Addì 7 ottobre 1874.

| | 7 ant. | Mezzodì | 3 pom. | 9 pom. | *Osservazioni diverse* |
|---|---|---|---|---|---|
| Barometro | 761 1 | 761 1 | 760 3 | 762 5 | (Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente) TERMOMETRO Massimo = 22 3 C. = 17 8 R. Minimo = 15 5 C. = 12 4 R. |
| Termometro esterno (centigrado) | 16 3 | 21 7 | 21 4 | 17 0 | |
| Umidità relativa | 97 | 71 | 64 | 87 | Pioggia in 24 ore 12 mm., 5. Pioggia della notte 12 mm., 2. |
| Umidità assoluta | 13 10 | 13 73 | 12 19 | 12 49 | |
| Anemoscopio | N. 4 | S. 7 | S. SO. 14. | SE. 1 | Alle ore 10 1\|4 antim. nembo al Nord ed al Sud, e goccioloni in Roma; alle ore 10 3\|4 circa piccola pioggia. |
| Stato del cielo | 4. cumuli-cirri | 6. sole e cumuli | 5. strati-cumuli | 6. nebbioni e lampi frequenti | Magneti sturbati. |

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA
del dì 8 ottobre 1874.

| VALORI | GODIMENTO | Valore nominale | CONTANTI Lettera | CONTANTI Danaro | FINE CORRENTE Lettera | FINE CORRENTE Danaro | FINE PROSSIMO Lettera | FINE PROSSIMO Danaro | Nominale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendita Italiana 5 0\|0 | 1° semestre 75 | — — | 71 40 | 71 30 | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detta detta 5 0\|0 | „ | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detta detta 3 0\|0 | 1° ottobre 74 | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detta detta 3 0\|0 | „ | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Rendita Austriaca | „ | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Prestito Nazionale | „ | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detto piccoli pezzi | „ | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detto stallonato | „ | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0\|0 | „ | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbl. Municipio di Roma | 1° gennaio 74 | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Id. Cred. Fond. B.° S. Spirito | 1° ottobre 74 | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Certificati sul Tesoro 5 0\|0 | 4° trimestre 74 | 537 50 | — — | 515 — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detti Emissione 1860-64 | 1° ottobre 74 | — — | 74 — | 73 90 | — — | — — | — — | — — | — — |
| Prestito Romano, Blount | „ | — — | 72 65 | 72 55 | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detto Rothschild | 1° giugno 74 | — — | 75 10 | 75 05 | — — | — — | — — | — — | — — |
| Banca Nazionale Italiana | 1° gennaio 74 | 1000 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Banca Romana | 2° semestre 74 | 1000 — | 1112 — | 1100 — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Banca Nazionale Toscana | „ | 1000 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Banca Generale | 1° gennaio 74 | 500 — | 410 — | 409 — | 410 — | 409 — | — — | — — | — — |
| Banca Italo-Germanica | „ | 500 — | 220 50 | 220 — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Banca Industriale e Commerciale | „ | 250 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Azioni Tabacchi | „ | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligazioni dette 6 0\|0 | 1° ottobre 73 | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Strade Ferrate Romane | 1° ottobre 65 | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligazioni dette | — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Strade Ferrate Meridionali | — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligazioni delle Strade Ferrate Meridionali | — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Buoni Meridionali 6 per 100 (oro) | — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Società Romana delle Miniere di ferro | — | 537 50 | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Società Anglo-Romana per l'illuminazione a gas | 1° semestre 74 | 500 — | — — | 390 — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Gas di Civitavecchia | 1° gennaio 74 | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Pio Ostiense | „ | 430 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Compagnia Fondiaria Italiana | „ | 250 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Credito Mobiliare Italiano | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |

| CAMBI | GIORNI | LETTERA | DANARO | Nominale |
|---|---|---|---|---|
| Ancona | 30 | — — | — — | — — |
| Bologna | 30 | — — | — — | — — |
| Firenze | 30 | — — | — — | — — |
| Genova | 30 | — — | — — | — — |
| Livorno | 30 | — — | — — | — — |
| Milano | 30 | — — | — — | — — |
| Napoli | 30 | — — | — — | — — |
| Venezia | 30 | — — | — — | — — |
| Parigi | 90 | | | |
| Marsiglia | 90 | 109 65 | 109 50 | — — |
| Lione | 90 | | | |
| Londra | 90 | 27 63 | 27 60 | — — |
| Augusta | 90 | — — | — — | — — |
| Vienna | 90 | — — | — — | — — |
| Trieste | 90 | — — | — — | — — |
| Oro, pezzi da 20 franchi | | 22 10 | 22 08 | — — |
| Sconto di Banca | | | | |

**OSSERVAZIONI**

***Prezzi fatti:***

5 0|0 - 2° sem. 1874: 73 52 1|2, 55, 57 1|2 cont.; 73 57 1|2 fine.

Prestito Blount 72 55.
Id. Rothschild 75 05.
Banca Generale 409 fine.
Banca Italo-Germanica 220 25 cont.

Il Sindaco: A. PIERI.
Il Deputato di Borsa: B. TANLONGO.

# Situazione della Banca Nazionale nel Regno d'Italia
**a tutto il giorno 12 settembre 1874.**

**ATTIVO.**

| | | |
|---|---|---|
| Numerario in cassa (Riserva metallica) . . . L. | 97,548,405 11 | 132,895,099 49 |
| Esercizio delle Zecche dello Stato » | 35,346,694 38 | |
| Stabilimenti di circolazione per fondi somministrati (R. decreto 1° maggio 1866) . . . L. | | 32,950,250 » |
| Portafoglio » | | 269,537,375 99 |
| Anticipazioni contro deposito » | | 34,122,800 18 |
| Tesoro dello Stato (legge 27 febbraio 1866) » | | 79,848 81 |
| Tesoro della Stato. — Conto anticipazione statutaria (Regi decreti 1° ottobre 1859 e 29 giugno 1865) » | | 20,000,000 » |
| Conversione del Prestito Nazionale » | | 56,621,856 82 |
| Fondi pubblici applicati al fondo di riserva » | | 20,000,080 20 |
| Immobili » | | 7,647,275 89 |
| Effetti all'incasso in conto corrente » | | 686,823 47 |
| Azionisti, saldo azioni » | | 50,000,000 » |
| Debitori diversi » | | 10,161,716 25 |
| Spese diverse e tasse » | | 2,998,899 63 |
| Indennità agli azionisti della cessata Banca di Genova » | | 344,444 40 |
| Depositi volontari liberi . . . L. | 345,570,023 87 | 365,050,832 22 |
| Depositi obbligatori e per cauzione » | 19,480,808 35 | |
| Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico in cassa » | 21,940,370 » | 213,548,050 » |
| Dette presso la Banca Nazion. Toscana » | 1,156,680 » | |
| Dette presso l'Amministrazione del Debito Pubblico » | 190,451,000 » | |
| | L. | 1,218,648,303 35 |

**PASSIVO.**

| | | |
|---|---|---|
| Capitale . . . L. | | 200,000,000 » |
| Fondo di riserva » | | 20,000,000 » |
| Biglietti Banca in circolazione: per conto proprio della Banca L. | 304,191,129 60 | 337,141,379 60 |
| somministrati agli stabilimenti di circolazione » | 32,950,250 » | |
| Tesoro dello Stato conto corrente: disponibile L. | 2,633,183 28 | 8,054,618 05 |
| non disponibile » | 5,421,434 77 | |
| Conti correnti (disponibile) » | | 12,426,089 13 |
| Conti correnti (non disponibile) » | | 40,139,321 16 |
| Biglietti all'ordine a pagarsi (articolo 21 degli Statuti) » | | 6,050,810 92 |
| Dividendi a pagarsi » | | 690,605 » |
| Mandati e lettere di credito a pagarsi » | | 140,145 64 |
| Pubblica alienazione delle obbligazioni Asse ecclesiastico » | | 2,538,239 87 |
| Creditori diversi » | | 9,435,770 04 |
| Risconto del semestre precedente » | | 1,293,521 35 |
| Benefizi del semestre in corso » | | 2,088,920 37 |
| Depositanti di oggetti e valori diversi » | | 365,050,832 22 |
| Ministero delle Finanze c/ obbligaz. Asse eccles.° da alienare » | | 213,548,050 » |
| | L. | 1,218,648,303 35 |

Roma, 24 settembre 1874.

*Per il Direttore Generale*
G. GRILLO.

5736

*Il Commissario Governativo presso la Banca Romana, incaricato dell'ispezione dal Ministero:*
G. MIRONE.

## MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

### Avviso d'Asta

*per l'appalto della fornitura della legna da ardere e dei fascinotti occorrenti al Ministero di Agricoltura Industria e Commercio per la stagione invernale* 1874-75.

Si rende noto che stante la deserzione del primo incanto, nel giorno 13 del corrente mese, ad un'ora pom., in una delle sale del palazzo ove ha sede il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, innanzi al segretario generale del Ministero medesimo, avrà luogo un secondo esperimento d'asta per l'appalto della fornitura della legna da ardere e dei fascinotti occorrenti al predetto Ministero per la stagione invernale 1874-75.

A termini dell'art. 88 del regolamento generale di contabilità, in questo secondo incanto si farà luogo all'aggiudicazione anche quando non si abbiano offerte che di un solo concorrente.

**Condizioni principali dell'appalto.**

1. L'incanto avrà luogo col metodo delle schede segrete, e l'appalto sarà aggiudicato a colui che offrirà un maggiore ribasso sul prezzo di centesimi 28 per ogni miriagramma di legna stabilito come prezzo d'asta.

2. La fornitura della legna sarà di miriagrammi 18,000 e di due specie: cioè rovere e quercia di 1ª qualità, delle quali un terzo petagnolo e due terzi squarto. La legna dovrà essere sana, bene stagionata e tagliata ad uso di caminetto, secondo che sarà indicato al fornitore dall'economo del Ministero.

3. L'aggiudicatario sarà inoltre obbligato a fornire al Ministero suddetto la quantità di circa 10,000 fascinotti al prezzo invariabile di lire 26 il migliaio.

4. La suddetta quantità di legna e fascinotti sarà trasportata a cura dell'imprenditore negli appositi locali del Ministero in giornate non piovose, la legna in miriagrammi 12,000 ed i fascinotti in 6,000, non più tardi di giorni 15 da quella dell'approvazione del contratto, e la restante quantità dell'intera provvista nella prima quindicina del mese di gennaio 1875.

5. La detta quantità di legna e fascinotti è prevista occorrente in linea affatto preventiva; resta perciò in facoltà del Ministero di chiederne, quando abbia bisogno, una maggiore provvista agli stessi patti e condizioni di prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione, e l'appaltatore sarà in obbligo di fornirla.

L'inadempimento da parte dell'accollatario di alcuni degli obblighi e condizioni imposte darà facoltà al Ministero di provvedersi di tutta la quantità di legna e fascinotti per mezzo di trattativa privata o in via economica a danno e rischio del deliberatario, rivalendosi delle maggiori spese che per quest'oggetto potrà incontrare dalla cauzione stabilita nel successivo art. 7.

6. Il pagamento della fornitura della legna e fascinotti sarà fatto in due rate, la 1ª di lire 500 appena sarà stata consegnata al Ministero la 1ª quota indicata nell'art. 4, e la 2ª nel mese di gennaio 1875, cioè quando avrà ultimata la consegna di tutta la legna e fascinotti.

7. Per essere ammessi alla licitazione i concorrenti dovranno, un'ora prima dell'apertura di essa, depositare presso il cassiere del Ministero la somma di lire 250 come cauzione provvisoria per guarentigia dell'aggiudicazione.

8. L'aggiudicatario dovrà presentarsi nel termine di otto giorni da quello del seguito deliberamento per la stipulazione del contratto, e far constare di avere depositato nella Cassa di depositi e prestiti la cauzione definitiva, pari al decimo della somma di delibera dello appalto e vincolata a favore del Ministero a guarentigia degli obblighi assunti.

9. Il termine utile per presentare le offerte di ribasso non minori del ventesimo sul prezzo di aggiudicazione è fissato a giorni cinque e scadrà all'una pom. del giorno 18 del mese di ottobre 1874.

10. Tutte le spese relative al detto appalto saranno a carico dell'assuntore.

Roma, addì 5 ottobre 1874.

Pel Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio
LEBÈ.

5894

## Strade Ferrate Romane

In seguito alle intelligenze prese col Ministero delle Finanze, si prevengono i signori interessati che, incominciando dal 21 corrente, il pagamento delle ammortizzazioni e degli interessi dei titoli delle già Società delle Ferrovie Livornesi e Lucca-Pistoia, scaduti dal 1° luglio 1873 al 1° settembre 1874 inclusive, effettuato sin qui dalla Tesoreria Centrale del Regno, in ordine agli avvisi di questa Direzione Generale del dì 22 giugno e 9 agosto p. p., pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* N. 149 e 191 e nella *Gazzetta Toscana* N. 148 e 188, sarà invece eseguito colle stesse norme e discipline dalla Tesoreria Provinciale di Firenze, posta in piazza San Martino.

Firenze, 7 ottobre 1874.

5893 *Il Direttore Generale:* G. DE MARTINO.

### R. CORTE D'APPELLO DI ROMA.

A richiesta dell'avv. Alessandro Cavaccini, nell'interesse di D. Michelangelo Gaeta Caetani, principe D. Baldassarre Odescalchi, avv. Ettore Natali, Felice Ferri, Virgilio Gheduzzi, tutti domiciliati Piazza dell'Orologio, n. 7, presso lo stesso avvocato,

Io sottoscritto usciere ho notificato agli infrascritti i due ricorsi portati alla Corte dagli istanti tendenti ad ottenere l'annullamento della sentenza prefettizia che ordinava la iscrizione degli infrascritti stessi nelle liste elettorali politiche del comune di Roma, ed a senso dell'ordinanza emessa dalla Corte in data 6 ottobre 1874 ho citato tutti a comparire nell'udienza del giorno 19 corrente per l'opportuna sentenza:

Angelotti Leopoldo, domiciliato all'Archivio di Stato - Alliata Salvatore, alla Questura - Arrigotti Giovanni, al Ministero della Guerra - Albertini Luigi, id. - Alfi Giuseppe, al Ministero dell'Istruzione Pubblica - Amadio cav. Francesco, al Ministero dell'Interno - Aliberti Alberto, id. - Abate Vincenzo, id. - Adami Michele, id. - Argani Filippo, al Ministero dei Lavori Pubblici - Amoroso Francesco, id. - Amalberti Augusto, id. - Armellini cav. Francesco, id. - Alfieri Alfonso, id. - Alessandrini Aurelio, id. - Arrighi Giovanni, id. - Arrigoni Ruggero, id. - Alessandri Carlo, id. - Alessandri Leonardo, id. - Alciati Attilio, alla Direzione dei Lavori Pubblici - Aurati Orazio, id. - Aureli Antonio, id. - Annibali Francesco, id. - Astuto Antonio, id. - Annibaldi Belisario, id. - Arancio Liborio, id. - Andanti Crescenzo, id. - Albano Carlo, alla Questura - Anguolezzi cav. Giulio, al Ministero delle Finanze - Amat di S. Filippo cav. Filippo, id. - Alongi Luciano, alla Questura - Ameglio Luigi, id. - Angelini Francesco, id. - Avellini Salvatore, id. - Abati Vincenzo, id. - Abetini Luigi, id. - Amoroso Domenico, id. - Albanese Giuseppe, id. - Argnani Giorgio, id. - Altieri Sabato, id. - Arcesta Michelangelo, id. - Argenio Modestino, id. - Albanesi Domenico, alla Prefettura - Ascani Alfredo, al Ministero di Grazia e Giustizia - Antonielli Enrico, al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Antonini Pietro, id. - Azzerio comm. Giulio, id. - Amerio Pietro, id. - Albano Aureliano, al Ministero della Marina - Agnesi Giuseppe, id. - Alessandrini Giuseppe, all'Intendenza di finanze - Annori Giuseppe, al Corpo delle guardie doganali - Aureli Temistocle, id. - Antonelli Luigi, id. - Angelini Ottavio, id. - Ancorati Carmine, id. - Andreucci Giovanni, id. - Addemollo cav. Alessandro, alla Corte dei conti - Amour Enrico, id. - Angelotti Enrico, id. - Aymar Costanzo, id. - Astore Armando, al 2° regg. granatieri - Braico cav. dott. Cesare, all'Archivio di Stato - Bolis comm. Giovanni, alla Regia questura di Roma - Basso cav. Demetrio, id. - Raggi cav. Luigi, id. - Bazzani avv. Francesco, id. - Buti Giulio, id. - Bassi Filippo, id. - Bugni Lorenzo, id. - Bancalari dott. Andrea, alle Carceri Nuove - Battù notaro Prospero, al Consiglio di Stato - Biancardi Raimondo, id. - Brivio dei marchesi Francesco, id. - Bajardi avv. Francesco, al Ministero della Guerra - Barberis cav. Francesco, id. - Borsani comm. Giuseppe, id. - Berrettini Giuseppe, alla Prefettura - Biscottini dott. Giuseppe, al Ministero della Guerra - Bocchino Alessandro, id. - Bergonzini Bernardo, id. - Raggini Angelo, id. - Bigliardi Gio. Battista, id. - Bruno Giuseppe, id. - Bancalari Giuseppe, id. - Buonazia comm. Girolamo, al Ministero dell'Istruzione Pubblica - Brazzioli Riccardo, id. - Belli Vitale id. - Belletti Egisto, id. - Bonelli Matteo, id. - Bertolla cav. Giuseppe, al Ministero degli Esteri - Bertolla avv. Cesare, id. - Broglio d'Agliano conte Antonio, all'ufficio d'Amministrazione dei personali militari - Ballesio Giuseppe, id. - Bianco Giovanni, id. - Bresa Enrico, al Ministero dei Lavori Pubblici - Biagi Antonio, id. - Brauzzi cav. Osea, id. - Betocchi cav. Alessandro, id. - Balsano Stefano, id. - Barchiesi Giacomo, al Genio civile - Bernardi Antonio, alla Questura - Belmonte Vittorio, id. - Beldalalla Leone, id. - Bencini Angelo, id. - Billi Achille, id. - Belletta Alessandro, id. - Bardetti Lodovico, id. - Bottiglieri Michelangelo, id. - Bovio Pietro, id. - Benedetti Antonio, id. - Biasi Giuseppe, id. - Broglio Domenico, alla Regia questura - Bernardini Antonio, id. - Buti Lorenzo, id. - Bordoni Rodolfo, id. - Buccoglieri Giuseppe, id. - Bernardini Domenico, id. - Baldacci Francesco, id. - Bazzocchi Scipione, id. - Battistini Salvatore, id. - Bardelli Pio, id. - Burgalassi Francesco, id. - Barone Enrico id. - Balbo Biagio, id. - Barberis Raimondo, al Minist. dei Lavori Pubb. - Baglivo Vincenzo, id. - Bernardi Enrico, id. - Bonora Paolo, id. - Borbone Benedetto, id. - Bresciani Fortunato, id. - Barchiesi Vincenzo, id. - Brizio Gismondo, id. - Bonaccorsi Agostino, id. - Bonaccorsi Filippo, id. - Bonica Augusto, id. - Boldri Fabio, alla Direzione provinciale delle Poste - Bencivenga Alessandro, id. - Baldassarini Filippo, id. - Bassanelli Pio, id. - Boggiano Pietro, id. - Barbiere Natale, id. - Borelli Cesare, id. - Bon Giovanni, id. - Battola Valente, id. - Badesi Romeo, id. - Balbiani Luigi, id. - Bonola Pietro, id. - Brizzi Carlo, id. - Bendolli Gio. Maria, id. - Bartolozzi Domenico, id. - Boffi Leonardo, id. - Bonelli Achille, al Ministero delle Finanze - Bovari Lorenzo, id. - Berutti Alberto, id. - Balzar Alberto, all'Intendenza di Finanza - Buonaccorsi Ferdinando, id. - Bensa Giuseppe, id. - Baroni Francesco, id. - Battaglia Luigi, id. - Bernabei Francesco, id. - Betti cav. Lorenzo, al Comando delle compagnie di disciplina - Benvenuti Pietro, al Ministero di Grazia e Giustizia - Bozzi Alessandro, id. - Barbarisi Carlo, al Ministero Agricoltura e Industria - Boselli cav. avv. Gio. Battista, id. - Basseggio Gio. Battista, id. - Bernaso Ferdinando, id. - Bandino Carlo, id. - Bartoli Lorenzo, id. - Bertagnoli cav. Carlo, id. - Baldassarri Gustavo, id. - Bruno Tommaso, al Ministero della Marina - Bruno Francesco, id. - Brin comm. Benedetto, id. - Bianco Coriolano, all'Intendenza delle Finanze - Biasotti Marco, id. - Barilli Arturo, id. - Bertoldi Pietro, id. - Biagetti Giovanni, id. - Briganti Leonardo, al Corpo delle guardie doganali - Bolognesi Marco, id. - Baroncelli Francesco, id. - Bicchierai Luigi, id. - Bissoni Antonio, all'Intendenza di Finanze - Barucci Giuseppe, al Magazzino deposito tabacchi (Campo Marzio) - Bazi Pietro, all'Ufficio 1° regg. del Genio - Benetti comm. Giulio, alla Corte dei conti - Balsano cav. Gabriele, id. - Battaglini Pietro, id. Baglione Alfonso, id. - Baldini dott. Cesare, alla Direzione di sanità militare - Bonfanti Giuseppe, al 1° regg. artiglieria - Besaccia cav. Giuseppe, all'Ufficio sussistenze militari - Buti Filippo, al Comando del distretto militare - Bosman Francesco, id. - Battaglia Giuseppe, id. - Borgnini Giovanni, al Genio militare - Costanzo Giovanni, alla Corte dei conti - Cresia cav. Giuseppe, all'Archivio di Stato - Corvisieri Alessandro, id. - Castiglioni Sessi Ferdinando, id. - Chiaves cav. Giacinto, alla Questura - Ceccoli Guglielmo, id. - Chiarini Pilade, id. - Celanti Mario, id. - Ciampi Vincenzo, id. - Cenci Francesco, id. - Caldani Ernesto, id. - Cavasola Luigi, alla Casa penale Terme Diocleziane - Colein Carlo, id. - Casali Alessandro, id. - Costa cav. Giuseppe, alle Carceri Nuove - Cerutti Banduci cav. Lorenzo, al Consiglio di Stato - Cianetti Enrico, al Ministero della Guerra - Cassone Clemente, al Ministero della Guerra - Cumino Domenico, id. - Cumino Francesco, id. - Cimossa Giuseppe, id. - Coppola Francesco, al Ministero dell'Istruzione Pubblica - Cassi Ambrogio, all'Ufficio sussistenze militari - Cosentino Michele, al Ministero dell'Istruzione Pubblica - Cattabene Guglielmo, id. - Costetti dottore cav. Giuseppe, id. - Casanova cav. Giuseppe, al Ministero dell'Interno - Caccavelli Giuseppe, id. - Campolini Luigi, id. - Chirico Rosario, nel 1° regg. granatieri - Cavasola cav. Giannetto, al Ministero dell'Interno - Catania Michelangelo, all'ufficio d'Amministrazione di personali militari vari - Capizucchi Cimbro, id. - Cardarelli Paolo, al Ministero dei Lavori Pubblici - Caldani Cesare, id. Canti Rafaelle, id. - Colosimo Luciano, id. - Ciasolo Giovanni, id. - Cavanna Giovanni, id. - Castellini Pietro, id. - Corsi Eugenio, id. - Cagnacci Francesco, id. - Conte Sante, id. - Canselli Rafaele, id. - Costa Augusto, id. - Ciccognani Gaetano, id. - Cimagalli Attilio, id. - Cabaret Raimondo, id. - Curti Luigi, alla Direzione provinciale delle Poste - Cleter Francesco, id. - Carcani Enrico, al Comando del distretto militare - Casciani Cesare, id. - Camponeschi Filippo, id. - Calcagni Filippo, alla Direzione provinciale delle Poste - Cameo Angelo, id. - Claus Filippo, id. - Conti Giuseppe, id. - Cecili Antonio, id. - Caffoni Domenico, id. - Conti Pietro, alla Questura - Cipelli Celestino, id. - Costantino Luigi, id. - Capano Nicola, id. - Camponovo Ernesto, id. - Castellari Emidio, id. - Cotardi Vincenzo, id. - Cingolani Adolfo, id. - Capra Luigi, id. - Camerini Pio, id. - Coraucci Federico, id. - Colombelli Luigi, id. - Ceccolungo Luigi, id. - Casagli Francesco, id. - Casarielli Benedetto, id. - Corsella Lodovico, id. - Clementi Michele, id. - Cannulli Domenico, id. - Ceriello Luigi, id. - Ciani Francesco, id. - Capoletti Domenico, id. - Carletti Pietro, id. - Ceccaroni Giovanni Battista, id. - Cerutti Costante, id. - Canonico Marco, id. - Carnucci Antonio, id. - Chiastellino Giuseppe, id. - Cieri Giuseppe, id. - Corma Angelo, id. - Cherico Domenico, id. - Canova Francesco, id. - Carboni Pasquale, id. - Ciccone Filippo, id. - Canuti Giovanni Battista, id. - Coletti Giuseppe, id. - Carriero Domenico, id. - Cerreta Achille, id. - Camellini Giuseppe, id. - Ciullo Cosimo, id. - Carbone Rafaelle, id. - Cinti Pietro, id. - Carceci Leonardo, alla Direzione provinciale delle Poste - Cursi Pietro, id. - Colantoni Antonio, id. - Cardoni Giovanni, id. - Castelli Raffaele, id. - Cesaretti Alessandro, id. - Ciully Gaetano, id. - Cinciarelli Attilio, id. - Consi Benedetto, id. - Ciarabelli Domenico, id. - Caciottola Benedetto, id. - Cassoni Vincenzo, id. - Clerici Antonio, al Ministero delle Finanze - Castellani Giovanni, id. - Coen Anselmo, id. - Carnevali Filippo, all'Intendenza di Finanza - Ceccherini Galgano, id. - Cavaceppi Emidio, id. - Clavarino cav. Camillo, id. - Canali Pietro, id. - Casaglia cav. Oreste, al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Cirone cav. Fedele, id. - Colaci Francesco, id. - Contedini Lino, id. - Ciarvini Serafino, id. - Cozzo Francesco, id. - Calvino prof. cav. Salvatore, id. - Cucchi Emidio, alla Corte dei conti - Cardoni Giulio, id. - Celi cav. prof. Ettore, al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Cibrario Benedetto, id. - Cibrario Spirito, id. - Cavagnano Adolfo, id. - Cuneo Ignazio, al Ministero della Marina - Croce Giulio all'Intendenza di Finanze - Calisti dott. Italiano, id. - Corsi Luigi, id. - Calligari Achille, id. - Cofini Giuseppe, id. - Cardinali Ippolito, alla Corte dei conti - Cicirri Domenico, all'Intendenza finanze - Cessi Oreste, nel Corpo delle guardie doganali - Cencetti Michele, id. - Carini Gio. Battista, id. - Chiari Antonio, id. - Cicirri Crispino, id. - Cortonesi Filippo, id. - Chioldini Gio. Battista, id. - Castellani Arturo, all'Intendenza finanze - Cantoni Attilio, id. - Coletti Ettore, alla Prefettura - Caccia comm. Gregorio, alla Corte dei conti - Cappelli comm. Arminio, id. - Carcano cav Gaspare, id. - Carra cav. Gaetano, id. - Cecchini Francesco, id. - Cavallo Luigi, id. - Cigna Angelo, alla Prefettura - Cavallini Federico, al 58° reggimento fanteria - Cerrato Spirito, 1° reggimento artiglieria - Chiolerio Giacomo, id. - Dandini De Silva Ercole, alla R. Questura - De' Rossi Alessandro, id. - De Marchis dott. Domenico, alle Carceri Nuove - De Grassi cav. Carlo, al Ministero della Guerra - De Lupis avv. Adriano, id. - Del Piano Antonio, id. - Dezzuto cav. Giuseppe, id. - Donati dott. cav. Cesare, al Ministero dell'Istruzione Pubblica - Dogliotti Magno, id. - De Nava Paolo, al Ministero degli Interni - Della Valle Casimiro, all'ufficio d'Amministrazione di personali militari - De Andreis Nicola, al Ministero dei Lavori Pubblici - De Marchis Eugenio, id. - De Santis Luigi, id. - Defelici Giovanni, alla Direzione provinciale delle Poste - Della Seta Giona, id. - Dilsiacomo Gioacchino, id. - Della Bianca Giovanni, id. - Del Giovane Giuseppe, id. - De Antoni Filippo, id. - Di Porto Settimio id. - De Faro Domenico, id. - De Angelis Luigi, id. - Diretti Sante, id. - De Luca Francesco, id. - De Vecchis Paolo, al Ministero delle Finanze - Della Casa Cleto, id. - David Giovanni, alla Questura - De Chiro Carlo, id. - De Martinibus Pietro, id. - De Biasio Francesco, id. - De Nisi Domenico, id. - De Mei Leopoldo, id. - D'Orazio Giovanni, id. - Drucci Filippo, id. - D'Aquino Vincenzo, id. - Di Donato Carmine, id. - Dazzini Aristodemo, id. - De Lisa Antonio, id. - De Renzis Michele, id. - Della Bella Carmine, id. - Della Pace Curzio, id. - Ducci Pietro, id. - D'Atina Michele id. - Dell'Aglio Pietro, id. - Di Cencio Alessandro, id. - De Cesare Francesco, id. - D'Ajello Vito, id. - D'Alfonso Alfonso, id. - D'Obici Luigi, id. - De Nigris Feliciano, id. - D'Addario Felice, id. - De Rocco Vincenzo, id. - Dolfino Andrea, id. - D'Anna Giacomo, id. - De Paolo Francesco, id. - Di Benedetto Tertuliano, id. - De Romita Rocco, id. - De Grazia Francesco, id. - Di Benedetto Raffaele, id. - De Rosa Alessandro, id. - De Nicola Francesco, id. - Di Credico Antonio, id. - De Vecchis Gregorio, id. - De Pità Giuseppe, id. - D'Itria Cosimo, id. - De Leonardis Rafaelle, id. - De Simone Giuseppe, id. - Di Paolo Vincenzo, id. - De Martino Francesco, id. - Del Chiaro Giuseppe, id. - Di Giulio Francesco, id. - De Falco Nicola, id. - Di Girolamo Domenico, id. - De Amicis Arturo, id. - De Giorgis Gio. Girolamo, all'Ufficio sussistenze militari - Dell'Acqua Giovanni, al Comando delle compagnie di disciplina - Del Meglio Pietro, al Ministero di Agricoltura e Industria - De Pretis Bartolomeo, id. - De Pretis Onorato, id. - Donati Trajano, id. - D'Auria cav. Andrea, id. - De Mez Antonio, al Ministero della Marina - De Vitten Cesare, all'Intendenza delle Finanze - Donadori Andrea, id. - Della Croce Alfonso, id. - Del Monaco Giorgio, id. - D'Onofrio Giuseppe, al Corpo delle guardie doganali - Dias Giuseppe, al Deposito dei tabacchi (Campo Marzio) - De Cesare comm. Carlo, alla Corte dei conti - D'Andrea cav. Rafaelle, id. - De Carlo Federico, id. - Di Lorenzo Giuseppe, id. - De Palma Eugenio, id. - Di Giacomo Alfonso, id. Duchoqué comm. Augusto, id. - Duro Luigi, id. - De Pigner Calisto, al 1° reggimento granatieri - De Simoni Giovanni, alla Prefettura - Della Corte cav. Bernardo, al Comando dei RR. carabinieri - Dorna cav. Felice, al 58° reggimento fanteria - Enrico Virginio, al Ministero della Guerra - Enrico Nicola, alla Direzione provinciale delle Poste - Eicherman Attilio, all'Intendenza delle Finanze - Elisei Cesare, id. - Emiliani Emilio, al Comando delle compagnie di disciplina - Elena comm. Vittorio, al Ministero di Agric. e Ind. - Eberspacher Giovanni, all'Intendenza delle Finanze - Esposti Antonio, al Corpo delle guardie doganali - Emiliani Antonio alla questura - Errani Francesco, id. - Errico Antonio, id. - Ellena Giuseppe, al 1° regg. artiglieria - Francisi Tito, al Distretto militare - Falaseini Luigi, alla Questura - Fattori avv. Secondo, id. - Fanelli Fortunato, id. - Foschi Pietro, id. - Fantini Luca, id. - Forcheim Carlo, id. - Franchi Luigi, id. - Francalancia Pietro, id. - Fossi Enrico, al Consiglio di Stato - Felicioli Achille, al Ministero di Guerra - Fea Gioacchino, id. - Ferrando Giovanni, al Ministero dell'Istruzione Pubblica - Ferraris Federico, id. - Farina barone cav. Adolfo, al Ministero dell'Interno - Fonzo Domenico, all'ufficio di Amministrazione di personali mil. vari - Franzi Galdino, id. - Ferra Pietro, al Ministero dei Lavori Pubblici - Fustini Emilio, id. - Fontana Costantino, id. - Fantucci Luigi, id. - Fornari Gio. Battista, id. - Fiandesio Lorenzo, id. - Ferrajolo Michele, id. - Fabbianelli Angelo, id. - Fiorini Antonio, id. - Franco cav. Emanuele, id. - Fiorini Pio, alla Direzione provinciale delle Poste - Fortuna Paolo, id. - Frezzolini Augusto, id. - Ferroni Giuseppe, alla Questura - Ferrati Sante, id. - Fossati Innocenzo, id. - Francia Gaetano, al Genio militare - Frasca Carlo, alla Questura - Forni Cipriano, id. - Fiorini Bartolomeo, id. - Ferrari Giacomo, id. - Fares Antonio, id. - Ferraris Vincenzo, id. - Foschini Francesco, id. - Fedeli Angelo, id. - Felici Giovanni, id. - Ferrari Enrico, id. - Fasciano Francesco, id. - Filippini David, id. - Fatica Nicola, id. - Freddi Luigi, id. - Fierabracci Cesare, id. - Falco Nicola, id. - Falcone Carmelo, id. - Forte Francesco, id. - Fedeli Antonio, alla Direzione provinciale delle Poste - Ferrari Vincenzo, id. - Fraccajoli Francesco, id. - Falconi Placido, id. - Fiorio Luigi, id - Fabbri Raffaele, id. - Fabbri Romeo, id. - Fabbri Tullio, id. - Ferrero Francesco, all'Intendenza di finanza - Fiori Giuseppe, al Comando compartimentale di disciplina - Franceschini Cesare, al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Fattori Giovanni, idem - Fiorilli Carlo, idem - Fesdia Pietro, al Ministero della Marina - Fabrini Luigi, id. - Falvo Rafaelle, id. - Fiumi Leopoldo, al Comando dei RR. carabinieri - Fantino Giovanni, al Ministero della Marina - Frigerio Ambrogio, al 2° reggimento granatieri - Fazzello Pietro, al Ministero della Marina - Falchi Giovanni, al 58 reggimento fanteria - Favaro Giuseppe, id. - Fiorentino Nazzareno, all'Intendenza di Finanza - Farina Pietro, id. - Ferrero Francesco, id. - Fiorani Giovanni, nel Corpo delle guardie doganali - Frattini Giovanni, id. - Federico Luigi, id. - Fedeli Settimio, id. - Fiumisai Alessandro, alla Prefettura - Fabretti Domenico, id. - Fregonara Pietro, alla Direzione di sanità militare - Fume cav. Luigi, alla Corte dei conti - Franceschi Giulio, id. - Fiesole Ferdinando, id. - Filyon Francesco, alla Direzione militare del genio - Girando Lorenzo, al Distretto militare - Garetti Luigi, al comando del corpo di Stato maggiore - Giglioli Alfredo, id. - Gaoato Eugenio, alla Questura - Galeazzi Leopoldo, id. - Galeazzi Marco, id. - Galasso Domenico, id. - Galassi Antonio, id. - Giorgi Giorgio, id. - Giovannini Enrico, id. - Girolami sacerdote Angelo, alle Carceri Nuove - Garrone cav. Martino, alla Casa penale delle Terme Diocleziane - Giolito Giuseppe, al Ministero della Guerra - Guideo Giovanni, id. - Gregori avv. Enrico, id. - Giannelli Carlo Clemente, id. - Gallo Giustino, id. - Gragetti Giuseppe, al Ministero dell'Istruzione Pubblica - Gemelli comm. Giovanni, al Ministero dell'Interno - Galletti cav Onofrio id. - Gabbardo Amadeo, all'Amministrazione di personali militari vari - Gentili Alessandro, al Ministero dei Lavori Pubblici - Galimi Lorenzo, id. - Gennari Mosè, id. - Giorgi Fabrizio, id. - Giannini Giuseppe, id. - Gnoato cav. Filippo, id. - Giorgi Augusto, id. - Gemignani Zeffiro, id. - Guglielmetti Bruno, id. - Garzarelli Costantino, id. - Giambene Ernesto, alla Direzione provinciale delle Poste - Giovannini Giovanni Battista, id. - Gabrielli Gaetano, id. - Galloni Gaetano, id. - Gentili Giuseppe, id. - Gasperi Vincenzo, id. - Gallara Gaetano, id. - Giorgi Francesco, id. - Gatti Girolamo, id. - Gilardoni Pietro, id. - Garatti Giovanni, id. - Gualtieri Francesco, id. - Ghisoldi Francesco, id. - Grattoni Gaspare, id. - Genovesi Ambrogio, id. - Graziani Leopoldo, id. Grazioli Giuseppe, id. - Giacchetti Raffaelle, al Ministero delle Finanze - Gentili Leopoldo, all'Intendenza di Finanza - Granelli Giovanni, id. - Gattino Giuseppe, al Ministero di Grazia e Giustizia - Gherzi Paruzza Adolfo, al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Girisoni Giuseppe, id. - Grimaldi Agostino, id. - Giliberti Bernardo, alla Questura - Gilardi Domenico, id. - Gobetto Michele, id. - Guindani Giovanni Battista, id. - Gallo Giovanni, id. - Gabutti Giuseppe, id. - Granito Simone, id. - Girardi Pietro, id. - Garofalo Rafaele, id. - Giampietro Camillo, id. - Guidi Guido, id. - Giusti Nicola, id. - Giandi Francesco, id. - Guglielme Pietro, id. - Gallinaro Giovanni, id. - Guastaferri Michele, id. - Gelli Attilio, id. - Gianni Luigi, id. - Guerrino Guglielmo, id. - Giorgelli Pietro, al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Gavuzzi Giovanni, id. - Gioliti Carlo, id. - Gayda Stefano, al Ministero della Marina - Guerci Giuseppe, id. - Geymet cav. Giovanni, id. - Gambrosiez, id. - Gualterio Enrico, id. - Galli Gioacchino, all'Intendenza di Finanza - Giovanelli Giovanni Bono, id. - Garroni Tancredi, id. - Giovannini Cesare, id. - Galantini Cesare, id. - Giacchè Arcangelo, id. - Giorgi Oreste, nel Corpo delle guardie doganali - Gragnani Raffaele, id. - Grandi Luigi, id. - Gallo Francesco, id. - Galimberti Pietro, id. - Grassini Angelo, id. - Galeazzo Leandro, alla Prefettura - Giusti Vittore, id. - Gozzi Domenico, id. - Giacchi comm. Michele, alla Corte dei conti - Gobbi comm. Federico, id. - Gulli cav. Enrico, id. Galotti cav. Carlo, id. - Ginelli cav. Cesare, id. - Giolitti cav. Felice, id. - Grisolia Vincenzo, id. - Greco Nicolò, id. - Gaffino Giuseppe, id. - Guattadamo Nicodemo, id. - Giudici Camillo, alla Prefettura - Ginelli Augusto, id. - Gregory Leopoldo, id. - Gandi Pietro, id. - Guglielmotti Gio., alla Direzione di sanità militare - Gazzoli Agostino, alla Prefettura - Gallina Michele, al Genio militare - Gibello Innocenzo, nel 58° regg. fanteria - Giordanelli Carlo, al Comando dei RR. carabinieri - Gay Carlo Alberto, al 10° regg. bersaglieri - Garan cav. Luigi, al 1° regg. d'artiglieria - Gotti Angelo, id. - Humbely Giuseppe, alla R. Corte dei conti - Havel Giovanni, al 58° regg. fanteria - Imazio Antonio, alla Questura - Ianni Francesco, id. - Iannucci Achille, id. - Iandoli Giovanni, id. - Iacovetta Francesco, id. - Imhoff cav. Antonio, al Ministero della Guerra - Indelicato Giuseppe, al Ministero dell'Interno - Innocente Albide, alla Divisione territoriale di Roma - Isidoro Camillo, alla Direzione provinciale delle Poste - Iacobacci Filippo, al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Icardi Giulio, al Ministero della Marina - Ippoliti Baldassarre, al Corpo delle guardie doganali - Innamorati Francesco, id. - Inove Ernesto, id. - Iacobelli Gaspare, id. - Iener Gaetano, alla Corte dei conti - Iacovelli Antonio, id. - Innocenti Alcide, 1° regg. granatieri - Issard Carlo, 58° regg. fanteria - Iannicelli Vincenzo, id. - Lioy dott. Girolamo, all'Archivio di Stato - Leonori Filippo, alla Questura - Lang dott. Lodovico, alle Carceri Nuove - Longhi Giovanni, al Ministero della Guerra - Lavazzi Vincenzo, id. - Lombardi Pietro, id. - Logatto avv. cav. Luigi, id. - Locatelli Antonio, id. - Lotti Antonio, id. - Lupo Giuseppe, id. - Lopez Carlo, al Ministero della Istruzione Pubblica - Lodi Cesare, al Ministero dell'Interno - Leone cav. dott. Emilio id. - Leva Gaetano, all'ufficio di Amministrazione dei personali militari vari - Lecce Federico, al Ministero dei Lavori Pubblici - Lapisa Giorgio, id. - Lomma Michele, id. - Locatelli Giuseppe, id. - Leva Antonio, id. - Lombardini Emilio, id. - Lodovici Carlo, alla Direzione provinciale delle Poste - Leva Adolfo, id. - Lofrine Luigi, id. - Laffari Gioacchino, id. - Lesti Arcangelo, id. - Luciano Paolo, al Ministero delle Finanze - Lazzeri Pietro, alla Questura - Lucchini Emilio, id. - Livi Raffaele, id. - Locatelli Giuseppe, id. - Latini Ernesto, id. - Luparelli Luigi, id. - Lanzoni Luigi, id. - Longo Giuseppe, id. - Loffredi Achille, id. - Lori Angelo, id. - La Porta Antonio, id. - Lullo Giosuè, id. - Lombardo Ugo, id. - Lucari Tommaso, id. - Luzzi Emidio, id. - La Bruna Pietro, id. - Lopez Florestano, id. - La Torre Raffaele, id. - Laconi Lodovico, id. - Lo Giudice Antonio, id. - Lupi Gaetano, all'Intendenza di Finanze - Lupi Emanuele, al Ministero di Grazia e Giustizia - Lucchesi Antonio, id. - Lanzi Aurelio, id. - Lucci Francesco, id. - Lori cavalier Francesco, al Ministero Agricoltura, Industria e Commercio - Lebe cav. Augusto, id. - Lamonica Evangelista, id. - Lembi Paradiso, id. - Leone avv. Lorenzo, al Ministero della Marina - Leme Francesco, id. - Lavagnino cav. Giuseppe, id. - Lami Gio. Battista, id. - Leone Mensa Giacomo, id. - Lozzia Giovanni, id. - Lami Allemondo, id. - Luparini Alberto, all'Intendenza di Finanze - Latini Carlo, al Corpo delle guardie doganali - Lausi Felice, id. - Lombardi Oreste, id. - Lucini Tommaso, id. - Lucidi Filippo, all'Intendenza delle Finanze - Leoni Luigi, id. - Lazzerini comm. Michele, alla Corte dei conti - Lacchio Luigi, id. - Loser cav. Michele, al Com. RR. carab. - Mazzucchelli Scipione, al Distretto militare - Martinelli Gioacchino, id. - Marinelli Cesare, id. - Miglio Emilio, alla Questura - Mercati Achille, id. - Montalbini Luigi, id. - Martinelli Vincenzo, id. - Modena Pietro, id. - Miccio Antonio, id. - Malgeri Nicola, id. - Michelangeli Gustavo, id. - Murino Vincenzo, id. - Montanaro Stefano, id. - Manardi Federico, id. - Merlini Virgilio, id. - Miccolis Giuseppe, id. - Mariani Gaetano, al Comando territoriale del genio - Miegè Giovanni, alla Direzione della sanità militare - Miraglia comm. Biagio, all'Archivio di Stato - Manfroni cav. Giuseppe, alla Questura - Meregalli Galeazzo, id. - Mandolesi Paolo, id. - Minarelli Filippo, alla Casa penale delle Terme Diocleziane - Morano Carlo, al Consiglio di Stato - Martini cav. Federico, al Ministero della Guerra - Millo Ignazio, id. - Mabellini Antonio, id. - Mieciarelli Leopoldo, id. - Marchesini Antonio, id. - Marzè de la Roche nob. Giuseppe, id. - Mael comm. Raffaele, al Ministero della Istruzione Pubblica - Mabellini cav. Torquato, id. - Mezzabotta Ernesto, id. - Mancini Giovanni, alla Questura - Marchionni Domenico, id. - Morelli Giuseppe, id. - Morselli Costanzo, id. - Madrignani Leone, id. - Milazzo Girolamo, id. - Montanari Marcello, id. - Modaferi Antonio, id. - Mattoucci Angelo, id. - Mozziconi Emilio, id. - Maradin Antonio, id. - Metallo Pietro, id. - Mencarini Antonio, id. - Maccario Giacomo, id. - Maggi Damaso, id. - Mordenti Antonio, id. - Massano Giovanni, id. - Monti Angelo, al Ministero dello Interno - Maltese Ettore, id. - Moratti Achille, id. - Mara Pietro, id. - Manzone Ferdinando, all'ufficio di Amministrazione dei personali militari varii - Marzuillo Luigi, id. - Maniscalco Rastica Gaspare, al Ministero dei Lavori Pubblici - Maggiorani Dario, idem - Macchia Pietro, idem - Marchis Giacomo, idem - Martino Domenico, alla Questura - Manzi Giacomo, id. - Marinelli Vincenzo, id. - Melandra Donato, id. - Medica Michele, id. - Marano Giovanni, id. - Marchetti Ferdinando, id. - Morra Francesco, id. - Megalè Domenico, id. - Masi Leopoldo, al Ministero dei Lavori Pubblici - Marcangeli Mario, id. - Marchetti Enrico, id. - Mansueti Leopoldo, id. - Malfatti Amedeo, id. - Mérini Francesco, id. - Marchiomeschi Egisto, id. - Marvaldi Pietro, id. - Maceroni Pompeo, id. - Michisanti Gioacchino, id. - Minetti Ettore, id. - Mengarini Francesco, id. - Maselli Pietro, alla Direzione provinciale delle Poste - Martucci Raffaele, id. - Marchionni Angelo, id. - Mojigliani Settimio, id. - Masci Tommaso, id. - Menghini Luigi, id. - Mistichelli Giuseppe, id. - Maurizi Angelo, id. - Montellanico Nazareno, id. - Moroni Girolamo, id. - Morselli Luigi, id. - Masci Loreto, id. - Masci Pietro, id. Malatesta Gio., id. - Missiaggia Giovanni, id. - Mancini Francesco, id. - Moroni Augusto, id. - Malagrida Gio. Battista, id. - Matteucci Nicola, id. - Milano cav. Luigi, al Ministero delle Finanze - Massa Zefirino, id. - Montelli Filippo, al Ministero di Grazia e Giustizia - Martire Raffaele, id. - Mazzocchi Giovanni, id. - Miraglia avv. comm. Nicola, al Ministero di Agricoltura e Industria - Mazza Giunio, id. - Magaldi Vincenzo, id. - Mortara Augusto, id. - Marinucci Vincenzo, id. - Mirone Michele, id. - Melisurgo Michelangelo, id. - Montecchi Ferminio, id. - Mosotti cav. Luigi, id. - Mazza Francesco, id. - Macario Maurizio, id. - Mirone cav. Giovanni, id. - Mosca Antonio, id. - Mariotti Antonio, id - Marghinotti Angelo, al Minist. Marina - Menicci Arturo, id. - Mazza Luigi, id. - Mola Filippo, id. - Marchese Gio. id. - Monti Agostino, alla Prefettura - Marini Gaudenzio, al Minist. della Marina - Martelli Vittorio, id. - Moraglia Pietro, id. - Mazzei cav. Zambrino, id. - Monari Gio. Battista, all'Intendenza di Finanza - Monti Giuseppe, id. - Mochetti Filippo, id. - Mauri Carlo, id. - Mongillo Gaetano, id. - Mazzoni Torquato, nel Corpo delle Guardie Doganali - Marchetti Luigi, id. - Muroni Giovanni, id. - Marchionni Nazzareno, id. - Majuri Saverio, nell'Intendenza di Finanza - Mutinelli Giuseppe, alla Prefettura - Martuscelli cav. Enrico, alla Corte dei conti - Montecchi Germano, id. - Montrone Giovanni, id. - Merzlyak Luigi, alla Divisione militare territoriale - Morello Dipopolo cav. Pietro, nel 1° reggimento granatieri - Meoni Pietro, alla prefettura - Menicocci Saverio, id. - Morcaldi Francesco, alla Legione dei RR. carabinieri - Marceddu Giuseppe, al Comando dei RR. carabinieri - Marenco cav. Emilio, nel 2° reggimento granatieri - Moriani Giuseppe, id. - Martinelli Giuseppe, nel 58° reggimento fanteria - Maffiotti Benedetto, id. - Nucci Filippo, alla Prefettura - Nagle Gaetano, al Comitato di artiglieria e genio - Neri Vincenzo, alla Questura - Natale avv. Raffaele, al Consiglio di Stato - Negri Pietro, al Ministero della Guerra - Nicali Eugenio, alla Questura - Negro Pietro, id. - Nelli Augusto, id. - Nardi Filippo, id. - Nicoletti Giuseppe, id. - Negro Serafino, id. - Nicotera Raffaele, id. - Novelli Guerrino, id. - Natali Nicola, id. - Nistri Pietro, alla Direzione provinciale delle Poste - Norfini Tommaso, nel Corpo delle guardie doganali - Nanni Raffaele, alla Prefettura - Negri Luigi, alla Corte de' conti - Nini Giuseppe, id. - Ovidi avv. Ernesto, all'Archivio di Stato - Ottino Alessandro, al Ministero della Guerra - Oliveto Antonio, id. - Oddi Coriolano, all'ufficio d'Amministrazione di personali militari vari - Olivari Annibale, al Ministero dei Lavori Pubblici - Ottaviani Pietro, alla Direzione provinciale delle Poste - Orsini Pietro, id. - Orlandi Vincenzo, al Ministero delle Finanze - Onesti Camillo, all'Intendenza di Finanza - Ovidi Federico, alla Questura - Orsolini Gherardo, id. - Ozzella Giuseppe, id. - Occhiuzzi Pasquale, id. - Ottaviani Francesco, al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Ottini Domenico, all'Intendenza di Finanza - Ossani Pietro, id. - Oberholtzer Filippo, alla Corte dei conti - Ossi Ferdinando, al 1° regg. granatieri - Orsini Michele, al 58° regg. fanteria - Prina dott. Paolo, alla Prefettura - Pagliaro Crispino, al Distretto militare territoriale - Pelliccia Nicola, all'Archivio di Stato - Politi Luigi, id. - Pedotti Ettore, al Comando del corpo di stato maggiore - Parenti Filippo, alla Questura - Preverino Giuseppe, id. - Pelosi Carlo, id. - Pizzi Giovanni, id. - Palica Achille, id. - Pezzi Ettore, id. - Petri Pietro, id. - Palmi Antonio, id. - Pizza Gaetano, alla Casa Penale Terme Diocleziane - Petraglia dott. Alessandro, id. - Pavoni dott. Pietro, alle Carceri Nuove - Pandolfi Euticchio, alla Questura - Penna Luigi, id. - Pasquale Oreste, id. - Perone Giuseppe, id. - Papaleo Emanuele, id. - Pellegrini Giuseppe, id. - Piano Francesco, id. - Pasini Giovanni, id. - Pepe Samuele, id. - Palotti Domenico, id. - Pecorari Giuseppe, id. - Polverino Gioacchino, id. - Piemontese Giuseppe, id. - Passi Mariano, id. - Parenti Agostino, id. - Perelli Luigi, id. - Perucci Angelo, id. - Pellegrini Lorenzo, al Consiglio di Stato - Pigna Arrigo, al Ministero della Guerra - Piccirelli Michele, id. - Pes conte avv. Giuseppe, id. - Polisino Leopoldo, id. - Pittigliani Tommaso, id. - Pace Michele, id. - Ponzi Enrico, id. - Pasi Giacomo, id. - Piazza cav. Innocenzo, id. - Pouchain avv. cav. Gustavo, al Ministero dell'Istruzione Pubblica - Pitarelli Angelo, id. - Pucci Oreste, al Ministero dell'Interno - Paladini Angelo, id. - Pavolini comm. Luigi, id. - Pagani Gaetano, all'ufficio d'Amministrazione di personali militari vari - Pesta Giuseppe, id. - Pea Giovanni, alla Questura - Pianetta Antonio, id. - Polimeno Nicola, id. - Pagliaro Nicola, id. - Pallotta Gioacchino, id. - Petruzzi Giacinto, id. - Paltrinieri Federico, id. - Potenza Michele, id. - Parzianello Luigi, id. - Paganello Pietro, id. - Potenza Oronzo, id. - Pelliccia Giuseppe, id. - Petrone Cerisco, id. - Poggioli Luigi, id. - Pasculli Francesco, id. - Patrizietti Pietro, id. - Projetti Luca, id. - Pieroni Curzio, al Ministero dei Lavori Pubblici - Pieroni Filippo, id. - Pareto march. comm. Giuseppe, id. - Pasio Giuseppe, id. - Palagi Ettore, al Genio civile - Polenta Vincenzo, al Ministero dei Lavori Pubblici - Pecoraro Bernardo, id. - Pavoni Achille, id. - Peloso Angelo, id. - Pontani Elpidio, id. - Pichi Alessandro, id. - Pugo Attilio, id. - Petrini Romolo, id. - Palma Innocenzo, id. - Pusinieri Gio., id. - Pereira Santiago Francesco, alla Direzione provinciale delle Poste - Persico Paolo, id. - Papa Giuseppe, alla Questura - Papajanni Domenico, id. - Posterano Angelo, id. - Potente Vincenzo, id. - Polito Ferdinando, id. - Palella Ferdinando, id. - Pastena Raffaele, id. - Piangerelli Giuseppe, id. - Pispico Cesimo, id. - Prota Domenico, id. - Pascucci Nicola, id. - Pugo Angelo, alla Direzione provinciale delle Poste - Placidi Adolfo, id. - Pianelli Luigi, id. - Palumbo Giuseppe, id. - Piedimorai Adriano, id. - Pellegrini Augusto, id. - Principale Romeo, id. - Piazza Vitale, id. - Projetti Giorgio, id. - Petroni Angelo, id. - Pane Gustavo, id. - Petrosemolo Domenico, id. - Poli Fabio, id. - Preti Francesco, id. - Pucci Sante, id. - Panari Giacomo, id. - Paparozzi Vincenzo, id. - Pavesi Pietro, al Ministero dei Lavori Pubblici - Perrone Giuseppe, id. - Peretti Filippo, id. - Pirchi Domenico, id. - Pagliarmi Augusto, id. - Pagani Giovanni, id. - Petrucci Consalvo, alla Direzione provinciale delle Poste - Pettinari Alessandro, id. - Pezzoni Eleuterio, al Ministero delle Finanze - Porro Giovanni, id. - Pennacchietti Domenico, all'Intendenza di Finanze - Pasquali Claudio, id. - Prola Domenico, al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Piacentini Pietro, id. - Piergentili Eugenio, id. - Puccinelli Ruggero, id. - Piazzini Edoardo, id. - Pozzolini avv. cav. Eugenio, id. - Pellis Giuseppe, al Ministero della Marina - Pertozzi Vincenzo, id. - Paolucci Filippo, id. - Porchetto Carlo, id. - Pavarini Camillo, id. - Posi Pietro, alla Intendenza di Finanza - Pierozzi Gioacchino, al Corpo delle guardie doganali - Paoletti Gaetano, id. - Faradisi Leopoldo, id. - Pericoli Pasquale, id. - Facchiacucchi Tommaso, id. - Picus Luigi, id. - Peggiali Antonio, id. - Poggi Achille, alla Intendenza di Finanze - Principi Antonio, nel Deposito tabacchi (Campo Marzio) - Piccinelli Annibale, alla Prefettura - Perez comm. Francesco, alla Corte dei conti - Perazzi comm. Costantino, id. - Petrecca cav. Carlo, id. - Petrone Vincenzo, id. - Pixi Emilio, id. - Pagano Ermenegildo, id. - Pera Giulio, id. - Pucciafelli Giuseppe, id. - Pizzorni cav. Giuseppe, alla Direzione sanità militare, - Pasquale Giovanni, nel genio militare - Pons Michele, al Comando dei RR. carabinieri, - Prevignano cav. Carlo, al 10° reggimento bersaglieri - Pollone Luigi, al 1° reggimento d'artiglieria - Quartero Giuseppe, al Comando del Corpo di stato maggiore - Quadrani Eugenio, alla Direzione provinciale delle Poste - Quadrelli Antonio, id. - Quarta Alberto, al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Quaglia Giovanni, id. - Quartara Agostino, al Ministero della Marina - Quartini Leopoldo, id. - Quistadamo Paolo, alla Questura - Rosalbi Giuseppe, id. - Rosi Vincenzo, id. - Ruspi Augusto, id. - Rapi Ferdinando, id. - Raffaelli Pietro, id. - Raimondi Costantino, id. - Rocchi D. Filippo, alla Casa penale delle Terme Diocleziane - Rossi Giovanni Battista, id. - Re avv. Eleuterio, al Consiglio di Stato - Ruffo avv. Luigi, id. - Rizzo cavaliere G., al Ministero della Guerra - Ricci Pietro, id. - Regoltaz Claudio, id. - Ronchietti Giacomo, id. - Rolli Aurelio, id. - Roccati Pietro, id. - Rospaolo Federico, alla Questura - Rosa Giuseppe, id. - Rocca Giovanni, id. - Rossi Luigi, id. - Ravielli Sisto, id. - Riccinti Rocco, id. - Rossetti Giuseppe, id. - Raffaelli Gaetano, id. - Rangogni Vincenzo, id. - Rocciola Giustino, id. - Rossi Salvatore, id. - Rosa Stanislao, id. - Rangoni Artemio, id. - Romano Francesco, id. - Reggiani Pellegrino, id. - Ranieri Anselmo, id. - Rossetti Giovanni, id. - Rezasco comm. Giulio, al Ministero della Pubblica Istruzione - Rusconi conte Giacomo, id. - Rossi cav. Francesco, al Ministero dell'Interno - Rosina Filippo, all'ufficio d'Amministrazione personali militari vari - Reina avv. Alberto, al Ministero dei Lavori Pubblici - Raffo Gaetano, id. - Rasa Antonio, id. - Ravaioli Vincenzo, id. - Ratti Leopoldo, id. - Ricci Attilio, alla Direzione provinciale delle Poste - Ranie Domenico, id. - Rossi Venanzio, id. - Romani Vincenzo, id. - Romagnoli Leopoldo, id. - Rosa Ettore, id. - Ricci Francesco, id. - Ricci Filippo, id. - Ravaglia Emidio, id. - Ranzani Giuseppe, id. - Rodriguez Giuseppe, id. - Ravaglia Domenico, id. - Rossano Giovanni, id. - Romeo Giuseppe, al Ministero delle Finanze - Ratta Augusto, id. - Ruspoli dei principi avv. Luigi, id. - Roy Diodato, id. - Ranaldi Costantino, id. - Rebizzi cav. Romerio, all'Intendenza di Finanza - Ruspaggiari Francesco, id. - Rembardi Giuseppe, al Comando della compagnia di disciplina - Rosselli Pellegrino, al Ministero di Grazia e Giustizia - Righetti Giovanni, id. - Racioppi comm. Giacomo, al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Rosselli cav. Farncesco, id. - Randone Francesco, id. - Rapi Alessandro, id. - Rubino Ascanio, id. - Roncali Giuseppe, id. - Rossi Giuseppe, id. - Reta Ugo, al Ministero della Marina - Rostagne Angelo, id. - Rostagno cav. Pietro, id. - Richele Carlo, id. - Rosalbo, all'Intendenza delle Finanze - Rosx Francesco, id. - Romani Ercole, id. - Riccio Gaetano, id. - Rosa Emanuele, id. - Rossellini Giorgio, nel Corpo delle guardie doganali - Rustichelli dott. Cesare, alla Prefettura - Rossilli Desiderio, id. - Ragondini cav. Emilio, alla Corte dei conti - Ruggero Pietro, id. - Roatti Alessandro, id. - Ronchey Illuminato, nel 1° reggimento granatieri - Rossi cav. Augusto, al Distretto territoriale - Rota Attilio, al Comando Reali carabinieri - Scoppi Felice, al Distretto militare - Sfassetta Pietro, alla Questura - Segoni Pasquale, id. - Strano Francesco, id. - Savino Michele, id. - Silenzi Raffaello, id. - Spaziano Giuseppe, id. - Stazzi Arcangelo, id. - Scanna Piego Pietro, id. - Spieciati Michele, id. - Suppino Achille, id. - Siviglia Francesco, id. - Strambelli Francesco, id. - Scaringi Giorgio, id. - Spadea Vincenzo, id. - Stella Filippo, al Consiglio di Stato - Simonini Ercole, alla Questura - Sernicoli Ettore, id. - Santarelli Michele, id. - Sirletti Angelo, id. - Sciarra Paolo, id. - Sebastiani Sebastiano, id. - Salvatico Luigi, al Ministero della Guerra - Savi Luigi, id. - Scassa cav. Augusto, id. - Sabbatini Giuseppe, id. - Sovico Giuseppe, id. - Sgarbi Giovanni, id. - Soffietti Giovanni, id. - Salustri Raffaello, al Ministero dell'Istruzione Pubblica - Sciamengo Giuseppe, id. - Scuduti Antonio, id. - Scaffa Giovanni, al Ministero dell'Interno - Serrao cav. Francesco, id. - Sabbatini Enrico, id. - Serafini Biagio, al Ministero dei Lavori Pubblici - Signoris Achille, id. - Scagliavini Luigi, id. - Salvatori cav. Fedele, id. - Sesti Bernardino, id. - Sani Pio, idem - Spasiani Ferdinando, idem - Scafetti Enrico, idem - Sorrentino Carlo, nel primo reggimento granatieri - Scribbani Rossi conte Enrico, idem - Setteanni Antonio, alla Questura - Sarafino Paolo, id. - Severino Pietro, id. - Simbola Domenico, id. - Svezia Angelo, id. - Spottore Paolo, id. - Scorza Cesare, id. - Sarafino Onofrio, id. - Santarelli Donato, id. - Svienna Arcangelo, id. - Senllet Francesco, id. - Spedito Ferdinando, id. - Sassi Alessandro, alla Direzione provinciale delle Poste - Simonetti Pietro, id. - Sambucetti Tito, id. - Scotti Michele, id. - Stefanini Domenico, id. - Scifoni Camillo, id. - Scazzocchio Samuele, id. - Stefanini Pio, id. - Santolupi Giovanni, id. - Stefanini Pompeo, id. - Secchi Tito, id. - Silvestroni Pio, id. - Spagnoli Ottavio, id. - Sirignani Antonio, id. - Silvani Pacifico, id. - Stringhini cav. Giovanni, al Ministero delle Finanze - Sicca Giovenale, id. - Sterne Giacomo, all'Intendenza di Finanza - Sacchieri Cesare, id. - Sisca Tommaso, al Ministero di Grazia e Giustizia - Sopranzi Aldobrando, al Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm. - Schirò cav. Giorgio, id. - Sicca Alberto, id. - Savio avv. Francesco, al Ministero della Marina - Sartor Gio., id. - Scatolini Fortunato, id. - Savignoni Giuseppe, id. - Salari Gustavo, id. - Somma Gaetano, id. - Sauli Archimede, id. - Salvatori Andrea, alla Intendenza delle Finanze - Siri Pietro, id. - Stanghellini Armando, al Corpo delle guardie doganali - Scassi Mauro, id. - Sanpaolesi Celestino, id. - Sgrilli Lorenzo. id. - Sola Giovanni, id. - Soprano Antenore, id. - Scarpini Camillo, alla Intendenza delle Finanze - Scaramucci Giuseppe, al Deposito dei tabacchi (Campo Marzio) - Scarzelli Luigi, alla Prefettura - Scialoja comm. Antonio, alla Corte dei conti - Sacchi comm. Vittorio, id. - Saponieri cav. Tito, id. - Scarfoglio cav. Carlo, id. - Scotto Francesco, id. - Stendardo Luigi, id. - Sidoti Filippo, id. - Somma Giuseppe, id. - Sidoti Maniaci Luigi, id. - Squanquerilli Giuseppe, id. - Spinosa Antonio, id. - Sinibora Salvatore, id. - Silva cavalier Enrico, al Comando RR. carabinieri - Sforza Lodovico, id. - Serra cavalier Paolo, al 58° reggimento fanteria - Sanazzaro Andrea, id. - Sivitelli Antonio, id. - Scotti Antonio, id. - Sigot Placido, id. - Trombetti Luigi, al Comando del Corpo di stato maggiore - Trombetti nobile Federico, id. - Toccafondi Giuseppe, alla Questura - Tridenti Enrico, id. - Togni Ernesto, id. - Trucchi avvocato Gio. Battista, al Consiglio di Stato - Tholosano cav. Giovenale, id. - Tavano Valentino, al Comando della Guerra - Tagliacozzo Amedeo, al Ministero dell'Istruzione Pubblica - Talamini Antonio, alla Questura - Taleoni Francesco, id. - Tori Pietro, id. - Trombetti Agostino, id. - Tangho Francesco, id. - Turi Policarpo, id. - Tieri Giuseppe, id. - Tomassi Antonio, id. - Taverni Luigi, al Ministero dell'Interno - Tomassini Vincenzo, all'ufficio d'Amministrazione di mil. vari - Tartaglini cav. Raffaele, al Ministero dei Lavori Pubblici - Traversari Giuseppe, id. - Tariazzi Achille, id. - Tamajo Michele, id. - Testa Enrico, id. - Truffet Gio. Pietro, id. - Tosti Leonardo, id. - Trovarelli Augusto, alla Direzione provinciale delle Poste - Tinelli Cesare, id. - Tordelli Pietro, id. - Telli Oreste, id. Torquati Nicola, id. - Trabalza Nicola, id. - Tupini Albino, id. - Trinchieri Giovanni, al Ministero di Agricoltura e Industria - Taberna cav. Luigi all'Amministrazione di Pesi e Misure (Ministero d'Industria e Agricoltura) - Tempesti Giuseppe, al Ministero della Marina - Torre Olinto, id. - Truccato Antonio, id. - Taccone Francesco, id. - Tiecisti Luigi, all'Intendenza delle Finanze - Tamburo Angelo, al Corpo delle guardie doganali - Tagliaferri Oreste, id. - Tortori Angelo, id. - Talevi Lodovico, id. - Tallandini Federico, alla Prefettura - Troise Marcellino, alla Corte dei conti - Trapani Domenico, id. - Tango cav. Vincenzo, id. - Tomasi Pietro, id. - Turacchia Esiduro, alla Questura - Trentalance Domenico, id. - Temperini Benedetto, id. - Trullis Rafaelle, id. - Trevisonno Fiorindo, id. - Torjani Gregorio, id. - Treviglionzi Giovanni, id. - Tempesta Giuseppe, id. - Toritto Antonio, id. - Testa Giacinto, id. - Trotta Salvatore, id. - Tronconi Salvatore, id. - Tedesco Luigi, id. - Toselli Adolfo, al Comando RR. carabinieri - Tomasoni Giuseppe, al Comando generale in Roma - Tanganelli Achille, al Distretto militare - Usetto Giovanni, alla Direzione provinciale delle Poste - Valli Francesco, alla Questura - Valenti Girolamo, id. - Verdozzi Pacifico, id. - Venturi Antonio, id. - Volpe Filippo, id. - Vannetti Baldassarre, id. - Vitali Augusto, id. - Vallati Achille, id. - Villavecchia Giovanni, id. - Vannoni Serafino, id. - Vavolo Paolo, id. - Valenti Rocco, id. - Vernini Pietro, id. - Vailisseri cavaliere Diego, id. - Wastienkist Vincenzo, id. - Volta Bernardo, al Minist. della Guerra - Vinca Giovanni, al Ministero dei Lavori Pubblici - Verzoni Carlo, id. - Valle Alessandro, id. - Vallania Felice, id. - Venturati Giuseppe, id. - Verard cavaliere Augusto, id. - Vercellone Francesco, id. - Vitati Carlo, alla Direzione provinciale delle Poste - Vertuali Francesco, id. - Vagharini Achille, id. - Verri Felice, al Ministero delle Finanze - Valenti Filippo, all'Intendenza delle Finanze - Vasquez Tomaso, al Ministero di Grazia e Giustizia - Varaldo Giuseppe, al Ministero della Marina - Viveros Filippo, all'Intendenza delle Finanze - Venturi Francesco, al Corpo delle guardie doganali - Valdiferra Egeziaco, id. - Viconini Paolo, id. - Varvaro Francesco, alla Corte dei conti - Venturini Filippo, al Municipio di Roma - Verdel Gio. Maria, alla Prefettura - Vico Luigi, al 58° regg. fanteria - Zoppi Domenico, alla Questura - Zaccagnini Cesare, id. - Zelioli Benedetto, id. - Zizzi Vincenzo, id. - Zuccari Enrico, al Ministero dell'Istruzione Pubblica - Zanetti cav. Filippo, al Ministero dell'Interno - Zappata Antonio, al Ministero dei Lavori Pubblici - Zevi Angelo, alla Direzione provinciale delle Poste - Zeloni Carlo, id. - Zannini Giovanni, id. - Zeppa Napoleone, id. - Zacchini Giuseppe, id. - Zucchi Valentino, id. - Zanetti Gaetano, al Ministero delle Finanze - Zecca Arcangelo, al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Zanaga Ernesto, al Distretto militare.

Roma, 7 ottobre 1874.

FILIPPO GASPARRI usciere presso la
5883 Corte d'appello di Roma.



### DELIBERAZIONE. 5809

(1ª *pubblicazione*)

Con deliberazione emessa dalla prima sezione del tribunale civile di Napoli nel dì 18 settembre 1874 si ordina che la Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia tramuti in cartelle al portatore il certificato di rendita iscritta cinque per cento di annue lire settecentosessantacinque sotto il nuovo numero 202691, intestato in favore di Gualtieri Antonio fu Gioacchino, e consegni le cartelle medesime alla ricorrente Sofia de Alteriis del fu Sebastiano.

FRANCESCO PAOLO CASSANO avv.

### ESTRATTO DI SENTENZA.

Il tribunale civile di Roma, sezione 2ª, ha pronunziato la seguente sentenza:

Nella causa tra il signor Francesco Pasquali ed i signori avv. Antonio De Dominicis, amministratore del sig. Carlo De Angelis, e lo stesso Carlo De Angelis.

*Omissis, etc.*

Il tribunale, inteso il procuratore dell'istante ed il Pubblico Ministero nelle sue orali conclusioni,

Dichiara risoluto il contratto di affitto di che trattasi, ed ordina la escomputazione del convenuto De Angelis dai locali da lui occupati, nei modi di legge.

Condanna lo stesso De Angelis a pagare al Pasquali la somma di lire duecento, corrisposta scaduta a tutto giugno 1874, e nelle spese del presente giudizio.

Io sottoscritto usciere del tribunale civile e correzionale di Roma ho notificato la presente sentenza al signor Angelo De Angelis erede di Carlo De Angelis mediante affissione di copia alla porta esterna del prefato tribunale a forma dell'art. 141 del Codice di procedura civile.

Roma, 5 ottobre 1874.

5879 PIETRO REGGIANI usciere.

### NOTIFICAZIONE.

(2ª *pubblicazione*)

Si notifica che ad istanza dei signori Adamo Colonna e Francesco Nantier, quali sindaci del fallimento di Giuseppe Rossetti, rappresentati dal procuratore signor Pio Grassi, presso il quale eleggono domicilio, in via Frattina, n. 99, si procederà alla vendita a carico dello stesso fallito Giuseppe Rossetti: 1° di un casamento da cielo a terra, composto del pian terreno con sottoposta cantina, cortile e tre piani superiori, posto in Roma al vicolo Savelli, ai civici numeri 40, 41 e 42, e riportato in mappa al num. 108, rione VI, sul prezzo di stima in lire 47,436; 2° di una bottega composta di due ambienti con sottoscala, cortile e due cantine, posta in Roma in via del Pellegrino, al civico numero 172 e col numero di mappa 128, rione VI, sul prezzo di stima in lire 6432.

Tale vendita avrà luogo innanzi il tribunale civile di Roma nell'udienza feriale del giorno 27 ottobre 1874. Le condizioni della vendita possono rilevarsi dal relativo bando esistente in atti presso la cancelleria di detto tribunale.

5814 PIO GRASSI proc.


CAMERANO NATALE Gerente

ROMA — Tipografia EREDI BOTTA